



BLUE ORIGIN, MISSIONE COMPIUTA

Volo riuscito per Bezos Capsula atterrata nel Texas

Con i suoi tre paracaduti correttamente dispiegati, è atterrata come da programma nel deserto texano la capsula New Shepard della compagnia privata Blue Origin, che ha così completato con successo il suo primo volo suborbitale con equipaggio portando oltre il confine dell'atmosfera il patron Jeff Bezos, suo fratello Mark, l'82enne Wally Funk e il 18enne Oliver Daemen. «Il giorno più bello di sempre», così Jeff Bezos ha commentato il successo del volo suborbitale dall'interno della capsula New Shepard appena atterrata. Il patron della Blue Origin ha salutato dal finestrino col pollice alzato il team accorso per il recupero dell'equipaggio e, una volta indossato il proprio cappello texano, è stato il primo a uscire dal portello per riabbracciare amici e parenti e stappare una bottiglia di champagne. Tutti i membri dell'equipaggio sono usciti sorridenti e in ottime condizioni. La New Shepard ha raggiunto la quota di circa 100 chilometri facendo sperimentare all'equipaggio la condizione di microgravità, la stessa mancanza di peso che provano gli astronauti a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS), per circa tre minuti. Il volo, che segue di pochi giorni il successo analogo ottenuto dalla Virgin Galactic con a bordo Richard Branson, avviene nel 52° anniversario dello storico sbarco dell'Apollo 11 sulla Luna. Lo stesso Branson si è congratulato con la Blue Origin e Jeff Bezos per il successo del volo: «ben fatto Blue Origin, Jeff Bezos, Mark, Wally e Oliver. Complimenti da tutta la squadra Virgin Galactic», ha twittato il fondatore della Virgin. Quello del 20 luglio è anche il primo volo commerciale con uomini a bordo per Blue Origin, che ha già comunicato di avere altri clienti: «abbiamo intenzione di fare altri due voli quest'anno e molti altri in futuro. Abbiamo già una lista di clienti interessati», ha detto Ariane Cornell, direttore delle vendite dei voli umani di Blue Origin.

Stato di emergenza, si va verso la proroga fino al mese di ottobre

Coronavirus e Green Pass la proposta delle Regioni

Utilizzarlo come un salvacondotto per scongiurare chiusure al di fuori della zona bianca

Secondo quanto apprendiamo dall'Ansa, potrebbe essere prorogato fino ad ottobre lo stato di emergenza in scadenza alla fine di questo mese. E' questo l'orientamento in discussione nel Governo, anche se - fanno notare le stesse fonti - nessuna decisione è stata ancora presa. Utilizzare il green pass come un salvacondotto per scongiurare chiusure al di fuori della zona bianca. E' la proposta che si apprende da ambienti della Conferenza delle Regioni che si è riunita anche sul tema del green pass. I governatori chiedono di introdurre l'obbligo di accesso con il green pass a discoteche e grandi eventi solo al fine di permettere, almeno nella fase attuale, la riapertura di queste attività ancora chiuse. L'uso del pass per ristoranti e locali al chiuso riguarderebbe le aree al di fuori della zona bianca: una misura che, soprattutto in autunno, servirebbe per evitare nuove chiusure. Ridurre il numero delle zone, da 4 a 3, riguardo all'assegnazione dei profili di rischio, flessibilità nella valutazione dei parametri nelle piccole Regioni, fissare a 150 tamponi ogni centomila abitanti il numero minimo di test da effettuare ogni giorno, considerare il numero dei vaccinati nelle Regioni. Sono le proposte emerse dagli interventi dei vari governatori alla Conferenza delle Regioni che si è aggiornata ad oggi.



Strade, arrivano altri tre milioni di euro

Pubblicata la gara per il rifacimento della rete viaria di Ladispoli. Il più grande intervento mai visto prima

«E' stata finalmente pubblicata la gara per il rifacimento della rete viaria di Ladispoli, l'amministrazione comunale ha stanziato 3 milioni di euro che permetteranno di riqualificare buona parte delle strade cittadine. E' il più grande intervento di rifacimento del manto stradale mai visto prima a Ladispoli». L'annuncio è sindaco Alessandro Grando che ha comunicato la pubblicazione del

bando che dovrebbe essere affidato entro un paio di mesi e permettere l'apertura dei cantieri i primi giorni di settembre. «Come avevamo annunciato - prosegue Grando - l'intervento interesserà tutti i quartieri cittadini e il quadrante centrale della città, da via Trapani a via Venezia, passando per via Lazio, via del Mare, via Duca degli Abruzzi, viale Italia e tutte le sue traverse».

a pagina 13

Fiumicino

Aeroporto Tassisti abusivi scovati dai CC

Ancora taxi abusivi presso lo scalo aeroportuale Leonardo Da Vinci di Fiumicino. A scovarli, questa volta, sono stati i Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma durante le fasce orarie di maggior afflusso di passeggeri. Nel mirino dei militari quattro autisti addetti al servizio di noleggio con conducente «beccati» a procacciare clienti all'interno dell'aerostazione, privi del necessario titolo autorizzativo. Per loro è scattata una sanzione per un totale di oltre 8.000 euro. Inoltre, all'interno dell'Aeroporto, i Carabinieri hanno denunciato una 25enne italiana e una 40enne di cittadinanza rumena, per tentato furto ai danni di un duty-free shop.

Le donne in distinte occasioni avevano sottratto ed occultato alcune confezioni di profumi e articoli di cosmesi, per un valore superiore ai 400 euro. La refurtiva è stata recuperata e restituita alle commesse del negozio che non si erano neanche accorte del furto che avevano subito.

Santa Marinella, strisce blu dal 1 agosto

Arrivano i parcheggi a pagamento. Il sindaco Tidei: «Un segno di civiltà contro la sosta selvaggia»

«Ci mancavano solo i parcheggi a pagamento per Santa Marinella». La città baciata dal mare si colora di blu con l'arrivo delle strisce a pagamento posizionate nel centro storico e sulle strade spesso più frequentate. Un progetto di cui si era sentito parlare anche in passato, ma soltanto oggi ha preso piede. In vigore dal primo agosto, i



parcheggi avranno il costo di 1 euro l'ora e sarà possibile mantenere la propria auto in sicurezza. Ma non è tutto, per i residenti sarà possibile pagare un abbonamento l'anno di 120 euro, ovvero 10 euro al mese e poter così avere garantito un posto auto.

servizio a pagina 14

Italia "bollente": le vacanze tra spiagge e montagne

Toscana, Trentino e Puglia: queste le regioni più amate dai turisti in questo 2021. A raccontarlo la nuova infografica dell'Unicusano

Sarà un'estate tricolore. È il Belpaese, con i suoi paesaggi, le varietà naturalistiche e le acque cristalline, la meta preferita per i turisti italiani e stranieri. Complici il perdurare della pandemia e la soglia di guardia alta di cittadine governi. Rispetto all'anno passato, nel 2021 si viaggerà di più come testimonia l'ultima infografica pubblicata dall'Università Cusano su dati Istat e di altri istituti demoscopici: la metà degli italiani ha previsto di trascorrere le vacanze estive in località diverse da quella di residenza. Per l'esattezza il 50,1% delle persone. Le mete preferite? Puglia e Toscana. Secondo quanto elaborato dall'ateneo telematico, un vacanziero su tre, esattamente il 33,3%, è intenzionato a spostarsi all'interno dei propri confini regionali e poco meno di 2 su 3 pensano di recarsi in un'altra regione. L'estero? Ci si fida ancora poco: soltanto il 6,2% è pronto a uscire dal Belpaese. Chi rinuncia alla vacanza lo fa per diversi motivi. La mancanza di risorse economiche pesa certamente più dei timori legati al Covid sulla decisione di rinunciare a una vacanza. Seguono i problemi di salute, le preferenze personali, gli impegni di studio o di lavoro e le difficoltà familiari o personali. Ma l'Italia è rientrata nei radar anche dei turisti stranieri, provenienti soprattutto da Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna e Stati Uniti. Un arrivo di massa che conta già oltre 25 milioni di pernottamenti e 12,3 milioni di arrivi per un aumento del 15,3% rispetto allo scorso anno. Per loro, oltre ai pilastri di Toscana e Puglia, si parla anche di Sicilia, Lombardia e



Trentino-Alto-Adige, meta quest'ultima amata dal turismo lacustre e naturalistico. Ma la crescita, secondo sempre l'infografica di Unicusano, coinvolge le spiagge di mezza Italia: gli stabilimenti balneari di Liguria, Puglia, Sicilia, Marche, e Sardegna segnano in questo 2021 un incoraggian-

te +15%. Per capire la minipresa dei viaggi in questo scorcio di 2021 va considerato come l'anno scorso gli spostamenti degli italiani abbiano toccato un minimo storico di 37,5 milioni. Quelli per le vacanze, invece, sono quasi dimezzati rispetto al 2019, passando da 63,4 a 35 milioni (-44,8%). In tema lavoro, si sono ridotti di circa due terzi su base annua, da 7,8 a 3,5 milioni registrando un -67,9%. La pandemia di Covid e l'emergenza sanitaria hanno inevitabilmente impedito o frenato gli spostamenti all'estero. In un anno i viaggi fuori dai confini nazionali sono calati dal 23,2 al 9,1% del totale. Inoltre la necessità di ridurre i contatti sociali ha portato a un maggior ricorso per i viaggi ai mezzi propri a discapito dei mezzi collettivi, con gli spostamenti in auto sono cresciuti dal 56,5 al 73,9% del totale e quelli in aereo dimezzati dal 21,6 al 10,3%.

Green pass, Meloni: "Il dibattito distrae da eventuali problemi a settembre"

Il dibattito, relativo al Green pass e all'obbligo vaccinale, "temo che serva a distogliere l'attenzione da un errore che sta per fare Draghi, come fece Conte: se il vaccino non protegge dal contagio, a settembre avremo un problema. Allora ad esempio che cosa si sta facendo per potenziare il trasporto pubblico?". Sono le parole della leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, che poi va oltre e chiede un chiarimento politico nel centrodestra. "Nel centrodestra ci sono delle cose da chiarire, l'ho detto e lo ribadisco. Credo che nessuno abbia lavorato in questi anni come Fratelli d'Italia per l'unità della coalizione, banalmente perché sappiamo che ci sono decine di milioni di italiani che aspettano di vederci al governo insieme, però per fare le cose insieme serve lealtà e rispetto reciproco. Sicuramente non si può dubitare sulla volontà di Fratelli d'Italia di stare all'interno del centrodestra. La domanda che ho posto questa mattina e che continuo a proporre è capire se invece da parte degli alleati si prendono in considerazione scenari diversi anche per il futuro. A questo punto - ha rimarcato - mi pare necessario chiarirlo, dopo di che, Fratelli d'Italia continuerà a fare, come sempre, tutto quello che può per l'unità e per arrivare al Governo unito il centrodestra. Chiediamo, però, rispetto, rispetto per la nostra opera politica, per il lavoro che abbiamo fatto e delle regole che hanno tenuto insieme e che tengono insieme questa coalizione in cui sicuramente la vicenda della Rai, sommata a una serie di altre, ha aperto la necessità di un chiarimento".



Giustizia, è bufera sul Governo

Conte: "Interventi migliorativi M5S". Salvini: "Non si tocchi di una virgola, no a capricci"

L'incontro, col premier Mario Draghi sulla riforma della Giustizia, è stato "molto proficuo". Sono queste le parole pronunciate da Giuseppe Conte al termine del vertice, col capo del governo, a Palazzo Chigi. "Saremo vigili nello scongiurare soglie di impunità", aggiunge il garante del Movimento Cinquestelle. Tale forza politica - assicura l'ex presidente del Consiglio - "darà il suo contributo durante i lavori parlamentari" tramite "interventi che possano migliorare il testo". "Mettiamo da



parte le ideologie", invita poi l'avvocato. "Cosa vogliamo assicurare agli italiani? Una riforma con tempi chiari e definiti, ma anche assicu-

rando il principio che alle vittime dei reati va assicurata Giustizia. Non possiamo creare le condizioni di rischio che possano svanire nel

nulla i processi. E queste sono preoccupazioni che devono riguardare tutte le forze politiche", evidenzia. Il leader della Lega, Matteo Salvini, aveva sottolineato, però poco prima, la necessità di "non toccare di una virgola" i contenuti del provvedimento, invitando Giuseppe Conte ed Enrico Letta a non fare i capricci. La riforma è stata approvata, dopo una lunga mediazione tra i partiti della maggioranza, da tutte le forze politiche che appoggiano l'esecutivo, ricorda la ministra della Giustizia, Marta Cartabia.

Reddito di cittadinanza, intervento di Salvini (Lega): "Provvedimento va rivisto"

"Sicuramente il reddito di cittadinanza va rivisto, così com'è non funziona, me l'hanno detto gli imprenditori che sto incontrando in tutta Italia. Da Jesolo alla Calabria, dalla Valtellina a Roma non si trova il personale per alberghi, ristoranti e spiagge: è uno strumento che non crea lavoro, ma che al massimo crea lavoro nero". Lo dichiara il leader della Lega, Matteo Salvini, in visita a Bologna.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Ddl Zan, Movimento Identità Trans: "Si è detto tutto e il contrario di tutto"

"Quello che ci inquieta oggi è il totale silenziamento di una categoria da parte di chi detiene il potere decisionale e di informazione"

"Sul DDL Zan si è ormai detto tutto ed il contrario di tutto, senza entrare mai nel merito e senza dare voce a chi è realmente coinvolto. Come singole persone, che ogni giorno vivono le discriminazioni che si dice di voler combattere e che incarnano e vivono ciò di cui si sta dibattendo l'esistenza - l'identità di genere - e come associazioni, come movimento e come cittadine e cittadini, abbiamo subito l'ennesima discriminazione, l'ennesimo atto di potere sulle nostre esistenze, da parte dei media, che non ci hanno mai dato voce, dal Vaticano, che ha operato una ingerenza mai registrata, dalle forze politiche, che hanno intessuto una narrazione fatta di menzogne e disinformazione. Tentiamo così un ultimo gesto di comunicazione, sintetico e di impatto, perché siamo consci di dover fare breccia per avere parola. Siamo arrivati ad usare due sole frasi, raccolte in un filmato e ripetute ossessivamente,



come il grido di chi affoga. Quello che ci inquieta oggi è il totale silenziamento di una categoria da parte di chi detiene il potere decisionale e di informazione. Oggi siamo noi, ma domani chi potrà essere? Le donne che chiedono di abortire? I disoccupati? Le persone anziane e quelle con condizione di salute precarie? Su quale altra categoria fragile si eserciterà una narrazione tossica per interessi politici ed economici? Assistiamo alla convergenza di realtà solo apparentemente distanti ma unite da un concetto retrogrado e conservatore

della società: realtà nazionaliste di destra e di sinistra, Vaticano, femonazionaliste presentate come femministe, partiti neoliberali. Come per i migranti, queste forze sono unite nel ribadire, dietro la difesa superficiale e solo nominale dei diritti, una idea di società nella quale tutto sembri impossibile da cambiare e dove si produca e riproduca forza lavoro e di cura a basso prezzo. Oggi stiamo combattendo realmente per la nostra incolumità, una definizione - identità di genere - ha davvero così tanto potere! Siamo stati a fianco delle donne

nella battaglia per la 194, delle persone con disabilità per rendere accessibili i luoghi di ritrovo, le città e le nostre manifestazioni. Siamo stati e siamo a fianco dei lavoratori per il mantenimento dei diritti. Siamo stati e siamo a fianco di chi lavora nell'istruzione. Siamo stati e siamo a fianco di chi lotta per molteplici diritti perché sappiamo che un allargamento di questi non implica un danno per altri. Quale politica è possibile se si rifiuta la complessità della società ed i cambiamenti che in essa avvengono? Quale società è possibile se si reputa che i diritti siano permanentemente in discussione? Oggi non stiamo prendendo parola solo per noi, ma sicuramente sulle nostre vite e sui nostri diritti che si sta decidendo senza ascoltarci! Ci state condannando a morte e sappiamo chi sono i responsabili". Lo dichiara, in una nota, l'associazione Movimento Identità Trans.

Clima, Coldiretti: al via la petizione contro i pannelli mangia suolo

Al via la petizione contro i pannelli solari mangia suolo per combattere il rischio idrogeologico di fronte ai cambiamenti climatici e spingere invece il fotovoltaico pulito ed ecosostenibile sui tetti di stalle, cascine, magazzini, fienili, laboratori di trasformazione e strutture agricole. Lo annuncia Coldiretti Giovani Impresa in occasione del G20 dei giovani a Milano dal 19 al 23 luglio presieduto dall'Italia con il via ufficiale alla raccolta firme per dire "Sì all'energia rinnovabile senza consumo di suolo agricolo" sul sito www.giovanimpresa.coldiretti.it e negli uffici della Coldiretti in tutta Italia, nei mercati e negli agriturismi di Campagna Amica. Coldiretti Giovani Impresa lancia la petizione a tutela del suolo agricolo chiedendo alle istituzioni di investire nelle fonti alternative di energia senza dimenticare il ruolo fondamentale dell'agricoltura e la bellezza unica dei nostri territori, che andrebbero compromessi senza una programmazione territoriale degli impianti fotovoltaici a terra. Preoccupati per l'emergenza climatica, i giovani agricoltori - spiega Coldiretti - intendono cogliere ogni opportunità offerta dalle tecnologie innovative, avendo come obiettivo la piena attuazione dell'accordo di Parigi sul clima e l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il consumo di suolo agricolo destinato al fotovoltaico a terra - afferma Coldiretti Giovani Impresa - minaccia il futuro alle nuove generazioni di agricoltori. "Come giovani agricoltori, sosteniamo e promuoviamo ogni giorno l'innovazione tecnologica sosten-

nibile, ma destinando i suoli agricoli al fotovoltaico non ci saranno più terreni da coltivare ed accelereremo la perdita di biodiversità unica del nostro Paese" spiega la leader del giovani agricoltori di Coldiretti Veronica Barbati nel sottolineare che "il suolo vocato all'agricoltura appartiene agli agricoltori e la multifunzionalità energetica va sviluppata come attività integrata alla coltivazione e all'allevamento, sino a un massimo del 5% della superficie dell'azienda, da realizzare direttamente dagli agricoltori e in aree marginali". I giovani agricoltori della Coldiretti propongono che le Regioni e gli enti locali identifichino nelle aree da bonificare, nei terreni abbandonati, nelle zone industriali obsolete e nei tetti delle strutture produttive anche agricole, il luogo idoneo all'installazione del fotovoltaico per la corretta produzione di energia da fonti rinnovabili. "L'Italia - evidenzia Veronica Barbati - possiede terreni non destinati all'agricoltura che potrebbero essere messi a valore con il fotovoltaico, ci domandiamo perché utilizzare terreni fertili che già producono valore economico, sociale ed ambientale togliendo traiettorie di futuro alle nuove generazioni di agricoltori". L'Italia - continua la Coldiretti - vanta oltre 822mila impianti fotovoltaici, ma è fondamentale difendere la capacità produttiva alimentare nazionale in un Paese come l'Italia in cui - conclude la Coldiretti - la superficie agricola utilizzabile si è ridotta ad appena 12,8 milioni di ettari negli ultimi 25 anni.

Strage Borsellino, Rizzo (Cinque Stelle): "Mai demolire legislazione antimafia"

"Nel 29° anniversario della strage di Via d'Amelio la società civile e le istituzioni repubblicane rinnovino l'impegno comune a combattere la mafia e i suoi complici. Solo così potremo onorare degnamente il sacrificio del giudice Paolo Borsellino e degli agenti della scorta, Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina". Lo afferma Gianluca Rizzo, parlamentare M5S e Presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati. "Mai abbassare la guardia

davanti alla criminalità organizzata - prosegue Rizzo - mai demolire la legislazione antimafia sulla spinta o con il pretesto dell'emergenza economica. I fondi del Recovery Fund saranno ben spesi solo se la mafia e la sua fitta ragnatela d'interessi ne rimarranno escluse". "A noi siciliani l'insegnamento di Paolo Borsellino e il suo rigore ed esempio - conclude il presidente Rizzo - non sbiadiscono certamente con il passare del tempo ma rimangono un punto di riferimento fondamentale per tutta la Sicilia onesta e che lavora e

produce nella legalità. Combattere povertà, disoccupazione, dispersione scolastica, degrado delle periferie significa bonificare le paludi in cui i mafiosi reclutano, prosperano e si radicano. L'antimafia sociale, insieme alla repressione giudiziaria e poliziesca della criminalità organizzata, devono viaggiare insieme, perché la mafia può essere espulsa dalla nostra società solo se daremo sicurezza sociale ed economica e una prospettiva di vita e di futuro alle nuove generazioni".

Vaccinazioni, Fida-Confcommercio dice sì all'obbligo per i dipendenti di supermercati e negozi di alimentari

Il dibattito sull'estensione dell'utilizzo del Green pass e sull'obbligo di vaccinazione per alcune categorie di lavoratori continua a tenere banco. Sulla questione è intervenuta la presidente di Fida Confcommercio (federazione dei dettaglianti alimentari e della Distribuzione organizzata), Donatella Prampolini. "Non mi scandalizzo - ha detto Prampolini commentando la proposta suggerita da Guido Rasi, ex direttore dell'Ena e consulente del commissario

all'emergenza Coronavirus, Francesco Paolo Figliuolo, in merito all'obbligo di vaccino per chi svolge lavori a contatto con il pubblico - anzi sono favorevole all'obbligo del vaccino per il personale che lavora nei supermercati e nei negozi alimentari di prossimità". Secondo Prampolini, "chi è a contatto quotidianamente con le persone credo abbia come preciso dovere vaccinarsi, e se non ci arriva da solo è giusto che arrivi una direttiva dall'alto. Insomma per me sarebbe

davvero opportuno l'obbligo del vaccino, al momento però i datori di lavoro non possono nemmeno sapere chi si è vaccinato né tantomeno obbligarlo, ma nelle attività essenziali come le nostre sarebbe da sciocchi non sfruttare l'opportunità delle vaccinazioni". Quanto all'ipotesi dell'adozione del Green pass nei supermercati ma anche nei negozi alimentari, Prampolini si è detta contraria. "Sarebbe impraticabile perché avendo attività essenziali non possia-

mo impedire a chi non è vaccinato o che non ha fatto un tampone nell'immediato, di entrare a fare la spesa per beni alimentari. Inoltre, diventerebbe impossibile controllare perché nei nostri punti vendita passano centinaia se non migliaia di persone al giorno - ha aggiunto - però in certi luoghi di aggregazione dove magari gli accessi sono più controllabili e la frequentazione è minore si può anche studiare ma è bene che siano le singole attività economiche a decidere".



Traffico aereo, perdita da un miliardo di Euro per i gestori degli scali

Il crollo del traffico aereo nel 2020, in conseguenza alla crisi Covid, ha condizionato fortemente la situazione economico-finanziaria dei gestori aeroportuali e di tutta la filiera del settore. I dati trasmessi dalle società di gestione hanno consentito di stimare una perdita economica complessiva subita dal sistema di oltre 1 miliardo di euro, nel solo periodo marzo-settembre 2020. E' quanto emerge da un Focus sul 'La gestione della pandemia da Covid-19' contenuto nel Rapporto e Bilancio sociale 2020 dell'Enac, presentato Il business cargo e l'aviazione generale hanno mostrato, tuttavia, una maggiore resilienza alla crisi COVID-19, si evidenzia nel Focus. L'Enac ha monitorato costantemente l'impatto che la situazione contingente ha generato nel settore e ha predisposto, attuato e rappresentato proposte di interventi a sostegno del comparto aeroportuale. Nel corso del 2020, i dati acquisiti dalle società di gestione hanno mostrato una progressiva e drastica riduzione dell'attività volativa e una correlata riduzione del fatturato, con ingenti oneri per le società in termini anche di assorbimento della liquidità aziendale. L'importo stimato della perdita complessiva subita dal sistema è stato trasmesso al Mit nell'ambito di specifici interventi a sostegno del settore. In tale contesto

l'Enac - si sottolinea - ha fornito un supporto significativo agli operatori del trasporto aereo, adottando misure urgenti. Gli effetti della pandemia si sono sentiti anche sugli investimenti aeroportuali programmati, evidenzia il Focus. Questa contingenza negativa ha comportato pesanti ripercussioni sullo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali: da un lato, la progettazione e la realizzazione delle opere aeroportuali hanno subito un rallentamento, anche dovuto ai mesi di lockdown nazionale, dall'altro tuttavia la pianificazione strategica e quella pluriennale delle opere sono state interessate da un complesso processo di aggiornamento e revisione a partire dal secondo quadrimestre del 2020. "È più che mai necessario continuare a rimettere, nell'ambito della nuova strategia nazionale per il trasporto aereo e nella revisione del Piano Nazionale degli Aeroporti, sul significato dello sviluppo del settore in chiave ecologica". Così il ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini nel suo intervento nel Rapporto e bilancio sociale 2020 dell'Enac. "La transizione verso sistemi meno impattanti deve essere percepita come un'opportunità per l'aviazione, chiamata a investire sempre di più nella ricerca di combustibili puliti, mentre gli aeroporti italiani sono ormai



già impegnati nell'obiettivo 'zero emissioni', anche attraverso la digitalizzazione dei servizi", aggiunge Giovannini. "Il Rapporto dell'Enac 2020 indica chiaramente quanto il settore del trasporto aereo sopra gli effetti della crisi pandemica da Covid-19. Tuttavia, non solo fornisce una visione complessiva dell'andamento del comparto e delle misure adottate per far fronte al periodo di grave difficoltà, ma anche, e direi soprattutto, individua le prospettive per il suo rilancio", spiega il ministro. "La ripresa del comparto dopo l'emergenza pandemica e il suo sviluppo futuro dovrà approfittare dell'esperienza adottando una visione più sistemica, l'unica che consentirà di perseguire gli obiettivi di una giusta transizione e procedere verso la decarbonizzazione, garantire migliori sistemi di sicurezza, una rapida digitalizzazione delle procedure e dei controlli del traffico e maggiore attenzione agli impatti ambientali", prosegue Giovannini.

Agroalimentare: progetto di ricerca al via per maggiore tolleranza della coltura

Ha preso avvio da pochi giorni un innovativo progetto di ricerca internazionale che mira a garantire alle coltivazioni di mais una maggiore resistenza ai sempre più numerosi e ineliminabili effetti del cambiamento climatico. Si tratta di DROMAMED: coinvolge ben nove nazioni tra Europa e Nord Africa, fra cui l'Italia, e ha come principale obiettivo la capitalizzazione del germoplasma del mais mediterraneo per migliorare la sostenibilità dei sistemi culturali, valorizzando la tolleranza della coltura agli stress. Un intento pienamente in linea con gli obiettivi comunitari in materia di sostenibilità, che mira al contempo a tutelare la biodiversità e le risorse genetiche, promuovendo la valorizzazione del germoplasma. Il progetto, della durata di 36 mesi, è nato, sul versante italiano, dalla collaborazione tra il Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali del CREA e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari dell'Università di Bologna e si è concretizzato anche grazie al fattivo supporto dell'Associazione Italiana Maiscoltori-AMI e della Confederazione Produttori Agricoli-Copagri. "Questo - spiegano i ricercatori del CREA e dell'Ateneo bolognese - è il primo tentativo così largamente condiviso tra numerosi partner di entrambe le sponde del Mediterraneo di impostare il miglioramento genetico del mais per tolleranza alla siccità e agli stress correlati negli areali del Sud Europa e del Nord Africa e, in prospettiva, in aree più ampie di diffusione di questa coltura. Obiettivo generale della ricerca è la capitalizzazione delle risorse genetiche mediterranee, italiane ed europee di mais, per il superamento delle limitazioni attuali nell'adattamento di questa coltura a condizioni agroambientali sub-ottimali, o in aree mediterranee o dovute al climate change". La prima fase del progetto prevede la raccolta di germoplasma di mais mantenuto nei paesi di entrambe le sponde del Mediterraneo dai partner coinvolti; seguirà una seconda fase, nella quale la ricerca si concentrerà sull'identificazione dei tipi adatti a sostenere Innovative Farming System (IFS) idonei e a input energetico ridotto, che verranno individuati tramite valutazioni agronomiche e fisiologiche ad alta processività. La terza e ultima fase del progetto prevede lo studio del controllo genetico dei caratteri di resilienza e lo

sviluppo di nuovi metodi di selezione utilizzabili dai breeder dell'area mediterranea. Rispetto a precedenti progetti, DROMAMED risulta innovativo in quanto caratterizzato dalla raccolta e dall'analisi di germoplasma finora non adeguatamente esplorato, che verrà studiato integrando competenze genetiche, biochimiche, agronomiche e fisiologiche in sinergia con i partner del progetto. Un ulteriore elemento di innovazione è dato dalla partecipazione attiva di associazioni degli agricoltori e stakeholder, cui spetterà il delicato compito di seguire lo svolgimento delle attività progettuali e intervenire per rafforzare l'impatto sociale dei risultati della ricerca, trasferendone i risultati ai produttori agricoli. "Rappresentare puntualmente e costantemente le istanze della filiera maidicola, andando al contempo a trasferire e riportare agli agricoltori i risultati del progetto - evidenziano AMI e Copagri - è una delle chiavi di volta della ricerca applicata al campo agricolo, che può contribuire alla effettiva riuscita di una ambiziosa iniziativa quale DROMAMED, la cui rilevanza è portata internazionale e perfettamente rappresentata dal consistente numero di Paesi interessati". AMI e Copagri ritengono prioritario puntare su trattamenti innovativi, di semplice applicazione e a basso impatto ambientale, che insieme a nuove soluzioni agronomiche possano contribuire a contenere i costi di produzione, svolgendo al contempo una efficace azione di protezione della coltura. Quella del mais rappresenta a tutti gli effetti una delle grandi produzioni agricole del nostro Paese, la cui distribuzione appare maggiormente concentrata nelle aree settentrionali, con un insostituibile ruolo che questa coltura ha per l'intero mondo zootecnico e per le tante produzioni agroalimentari che fanno grande il Made in Italy nel mondo. Guardando ai numeri, emerge un calo a livello mondiale sia sul versante dell'offerta che su quello delle scorte, testimoniato anche dai dati sulla superficie coltivata a mais, che in Italia nel 2021 è scesa sotto i 600mila ettari, in lieve calo rispetto ai circa 603mila ettari del 2020 e ai quasi 630mila del 2019; sul fronte della produzione, in attesa dei numeri del 2021, resta il dato della scorsa annata, nella quale l'Italia ha potuto contare su 6,8 milioni di tonnellate, in aumento rispetto alle 6,2 milioni di tonnellate del 2019.

Trasporti pubblici, quattro ore di sciopero venerdì 23 luglio

A rischio bus, metro e tram in molte città

La Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB Lavoro Privato ha proclamato uno sciopero nazionale della durata di 4 ore per la giornata del 23 luglio 2021 che si articolerà secondo modalità che saranno comunicate a livello locale nel rispetto delle fasce di garanzia. L'iniziativa fa seguito alla precedente astensione dal lavoro della durata di ventiquattro ore tenutasi lo scorso 25 giugno. Per il personale viaggiante dei servizi automobilistici e filovari per dei bacini di servizio di Bologna e Ferrara (bus e corriere) lo sciopero si svolgerà dalle 11.00 alle 15.00. Negli orari di sciopero, i servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano non saranno garantiti. A Napoli la fascia oraria interessata dallo sciopero sarà quella tra le 11.00 e le 15.00. Oltre alle corse degli autobus, saranno interessati da interruzione anche il servizio della Metro Linea 1 e le Funicolari Chiaia, Centrale e Montesanto. A Venezia l'agitazione potrà interessare il personale Actv dei servizi di navigazione, tranviario e automobilistico urbano ed extraurbano. Il servizio People Mover di collegamento tra piazzale Roma, Marittima e Tronchetto sarà invece regolare. La fascia oraria di interesse dello sciopero in questo caso è dalle 20 a mezzanotte. Per quanto riguarda Milano, l'adesione allo sciopero non è stata ancora confer-



mata dall'Atm. Metro, bus e tram potrebbero subire rallentamenti o interruzioni in base all'adesione del personale Atm rappresentato dalla USB. Il sindacato rivendica la nazionalizzazione dei settori e aziende strategici; riduzione dell'orario di lavoro per contrastare gli effetti negativi della rivoluzione tecnologica; superamento dei penalizzanti salari d'ingresso garantendo l'applicazione contrattuale di primo e secondo livello ai neoassunti; sicurezza dei lavoratori e del servizio, introduzione del reato di omicidio sul lavoro; salario minimo per legge contro la pratica dei contratti atipici e lotta al precariato; lotta a qualunque forma di discriminazione

di genere, al razzismo e al sessismo; sviluppo di un sistema di ammortizzatori sociali, adeguati al contesto post pandemico; blocco dei licenziamenti e nessuna liberalizzazione degli appalti; libero esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; reali penalità economiche a carico delle aziende sui ritardi di rinnovi contrattuali ed adeguati recuperi salariali; una legge sulla rappresentanza che superi il monopolio costruito sulle complicità tra le OO.SS. e le associazioni datoriali di categoria. Considerando la rappresentatività della USB nel settore trasporti si prevedono disagi anche gravi in alcune città ma non il blocco totale del servizio.

Giornalismo, equo compenso

Motta (Fnsi): "Serve urgente cambio di passo da governo e sottosegretario Moles"

«È necessario un deciso e urgente cambio di passo da parte del governo e del sottosegretario con delega all'editoria, Giuseppe Moles, sul tema dell'equo compenso per i giornalisti». Lo afferma, in una nota, Mattia Motta, segretario generale aggiunto della Federazione nazionale della Stampa italiana e delegato al tavolo per l'equo compenso. «I ripetuti annunci di "imminente convocazione" del tavolo coordinato dal governo previsto dalla legge 233/2012 - prosegue - sono ancora tutt'oggi lettera morta: la convocazione non è più procrastinabile. Se l'obiettivo del governo è il superamento di un'informazione professionale sempre più precaria, malpagata e sfruttata, in cui donne e uomini



lavorano senza diritti né tutele, la strada è tracciata dalle norme votate dal parlamento. Ogni giorno che passa senza la definizione di un equo compenso per i giornalisti è un

giorno in più di questo iniquo modello di informazione». «Con il periodo estivo, l'apporto dei collaboratori e freelance per la realizzazione dei prodotti editoriali si fa ancora più

assiduo. Servizi giornalistici pagati una miseria a ogni latitudine e colleghi senza diritti rappresentano un problema per tutti. Il tema dell'equo compenso è centrale per il rispetto dei diritti del lavoro nel settore.

Cosa si aspetta per fare i passi necessari? Tutta la filiera dell'informazione, dalla previdenza alla qualità dei prodotti, risente della mancanza di un equo compenso per i giornalisti. «Se l'obiettivo è la risoluzione dei problemi la Fnsi e la Commissione nazionale lavoro autonomo sono a disposizione, se invece si vuole far scivolare su un piano inclinato i diritti sociali e del lavoro dei giornalisti non potremo stare a guardare questa colpevole inerzia da parte di palazzo Chigi».

Coronavirus, Sib Confcommercio: "Riapertura discoteche con Green pass"

«Abbiamo presentato al governo un protocollo d'ingresso degli avventori tramite Green pass. Vogliamo cercare di organizzare le serate in sicurezza. C'è una diffidenza nei confronti della nostra categoria che è incredibile. E' sotto gli occhi di tutti ciò che abbiamo visto nei festeggiamenti per la vittoria dell'Italia agli Europei. Nel fine settimana la gente balla ovunque. Noi ci siamo proposti per far divertire i ragazzi in sicurezza, limitando anche le capienze. Evidentemente la politica vuole vedere sparire la nostra categoria. Non arrivano neanche i ristori, abbiamo avuto elemosine finora rispetto ai costi sostenuti. Chi era in affitto ha chiuso, chi è proprietario quando riaprirà andrà incon-



tro ad una marea di spese per rimettere a posto i locali». Lo dichiara Pietro Muresu, presidente per la Provincia di Sassari del Sib Confcommercio, in un'intervista a Radio Cusano Campus.

USSI: la polemica con l'AS Roma sugli accrediti stampa, specie dei fotografi Le ragioni del Gruppo Gino Falleri - G-2.0

Il Gruppo Gino Falleri-Giornalisti 2.0 prende le distanze rispetto al documento ufficiale dell'USSI, pur manifestando ampia solidarietà ai colleghi direttamente interessati dalla vicenda. Ma partiamo dalla nota dell'USSI che precisa quanto segue: «Il limite inaccettabile al diritto di cronaca posto dalla AS Roma - si legge in una nota ufficiale - riguarda tutti i settori informativi. Ai giornalisti è stato negato l'accesso per la prima amichevole ufficiale della stagione. Sarà così anche per la seconda. Nella seconda parte della preparazione, in Portogallo, su 12 giorni solo un paio di volte sarà possibile entrare nel centro sportivo che ospita la Roma e vedere gli allenamenti. Va garantito il diritto di cronaca, il diritto dei lettori, dei telespettatori, degli ascoltatori, di essere informati». L'USSI concorda e riconosce però che «L'accordo della società con una agenzia per la diffusione delle immagini non deve rappresentare motivo per negare l'accesso alle fonti dirette a colleghi e colleghi: impedire a giornalisti e operatori dell'immagine la possibilità di produrre contenuti autonomi rappresenta una violazione che Fnsi e USSI condannano e contro la quale interverranno in sede legale». Per i vertici dell'USSI, «Esiste un interesse generale all'informazione, e questo interesse implica, in un regime di libera democrazia, pluralità di fonti di informazione, libero accesso alle medesime, assenza di ingiustificati ostacoli legali, anche temporanei, alla circola-



zione delle notizie e delle idee». Questo stabilisce la Corte Costituzionale, con sentenza 105/1972, che risulta ignorata o, comunque, disattesa dalle disposizioni che la società AS Roma ha emanato per gli accreditamenti agli allenamenti della prima squadra. E' chiaro, spiegano i vertici USSI che l'AS Roma è libera di utilizzare l'agenzia per i propri canali informativi, «ma non precludere agli operatori dell'informazione il diritto a svolgere la loro attività. Fnsi e USSI si rivolgeranno anche agli organismi di disciplina della categoria nei confronti di chi, componente dello staff della comunicazione e iscritto all'Ordine, nega questo diritto, come risulta da molte testimonianze, anche scritte». Il concetto è chiarissimo: «Al di fuori degli enti di categoria, sedicenti associazioni non hanno alcuna funzione e alcuna legittimi-

tà». Ma su questo fronte è di parere diametralmente opposto il pensiero del Gruppo Gino Falleri-Giornalisti 2.0. «Consigliamo all'ufficio stampa della Roma calcio che fra l'altro che si è sempre comportato nella norma e ha ben gestito l'istituto di accreditamento dei giornalisti e fotogiornalisti, specie in tempi di Pandemia, - precisa il Gruppo Falleri-Giornalisti 2.0 - di verificare la rendicontazione del lavoro realmente svolto sia dai giornalisti che dai fotografi, per evitare soprattutto che molti si accreditino con un qualsiasi sito internet, o testata sia piccola che grande, ma solo per vedersi la partita. Questa è la cosa veramente disdicevole e grave. Non altro». Come dire? Verificare per credere, e prima di sentenziare si abbia il coraggio delle analisi severe e trasparenti perché il nostro lavoro questo impone.

Fisco, CAF - Cia: "Riforma consideri la flessione dei redditi familiari e calo delle entrate fiscali"

La difficile riforma del fisco deve contemplare diverse necessità: riequilibrare le entrate fiscali che in epoca covid sono scese del 6,4%, e irrobustire i redditi delle famiglie che, seppur in fase di ripresa, nel corso del 2020 hanno subito un calo del 3% come certificato dall'Istat. Le proposte di riforma sul tavolo richiederanno, per la finale attuazione, sicuramente più tempo rispetto al temine del varo della legge delega previsto a fine mese. Per questo auspichiamo che la commissione di esperti che verrà nominata dal Governo, tenga conto anche delle istanze degli operatori fiscali che quotidianamente si misurano con le necessità di famiglie e imprese. Come Caf Cia ricordiamo quelli che sono i punti cardine di una riforma possibile: riforma del Catasto per rendere i valori più equi e realistici rispetto all'ubicazione e alla tipologia dell'immobi-



le; riforma del sistema della riscossione che ha ampiamente dimostrato tutta la sua inefficienza in questi anni, provocando montagne di crediti spesso irreperibili da parte dello stato; detrazioni (considerate la loro importanza in termini sociali e di volano per l'economia); detrazioni per carichi di famiglia, considerato l'avvio nel

2022 dell'assegno unico; previsione di un periodo di adeguamento alle nuove regole previsto solo per il regime forfettario per le partite Iva fino a 65000 euro, comprensibile a condizione che poi ci sia un totale rientro all'irpef». Lo afferma il presidente dei centri di assistenza fiscale CAF-Cia Agricoltori italiani, Alessandro Mastrocinque.



Il virologo Fazii: Bucherebbe lo scudo vaccinale e le difese immunitarie di chi è stato già contagiato

“Attenzione alla variante Epsilon arriva dritta dal terzo mondo”

Il virologo Paolo Fazii, primario della Uoc di Virologia e Microbiologia della Asl di Pescara e responsabile del Laboratorio analisi dell'ospedale, mette in guardia dalla variante Epsilon, che arriva dal terzo mondo e che “ha già dimostrato di riuscire a superare le barriere delle difese immunitarie”, per cui “possono ammalarsi anche coloro che già hanno contratto una prima volta il virus da Covid-19 e sono guariti, così come i vaccinati”, ha detto in audizione in commissione Ambiente del Comune di Pescara. Sebbene in Italia la variante Epsilon sia pressoché assente, solo due i casi e già isolati, l'allerta c'è, fa quindi sapere presidente della Commissione Ambiente, Ivo Petrelli, commentando le parole di Fazii. Ad oggi sono 40 i casi segnalati in Danimarca, 10 in Gran Bretagna e Francia cui si aggiungono i due italiani. La Delta, ovvero la variante indiana, è quella che al momento



corre di più anche in Abruzzo. Una diffusione che, secondo Fazii potrebbe raggiungere il 90% entro fine agosto, andando a soppiantare la variante inglese. “Il dottor Fazii ha ufficializzato che ci sono dei soggetti contagiati di rientro da Malta, Grecia e Gran Bretagna, attualmente è in corso la tipizzazione dei positivi e una bella fetta dei contagiati è affetta dalla variante Delta ed è un fenomeno considerato naturale e previsto, in questa fase è infatti

vero che il sistema immunitario riesce a bloccare l'infezione alle prime vie aeree, ma è anche vero che la maggior parte dei soggetti infetti è asintomatico e quindi il virus circola impunemente – prosegue Petrelli -. In questa fase è dunque strategico essere tempestivi nei confronti di chi rientra dalle vacanze all'estero, condurre un'accurata indagine epidemiologica, rintracciare subito tutti i contatti del soggetto risultato positivo e attivare la quarantena”.

Andare avanti con gli screening di massa sembra dunque una buona strada, sebbene, “bisogna fare i conti con le risorse umane a disposizione, perché ci sono sanitari che devono necessariamente godere di un periodo di ferie dopo un anno e mezzo di lavoro no-stop nella fase calda dell'emergenza, per non correre il rischio di arrivare a dicembre senza personale e di fatto oggi non sappiamo cosa potrà accadere con il ritorno dell'inverno”, dice ancora Petrelli che, sulle vacanze all'estero di tanti giovani aggiunge: “sarebbe stato più opportuno da parte dei genitori indurre i propri ragazzi a fare, per quest'anno, le vacanze in Italia piuttosto che scegliere Malta o la Grecia come tappe, l'attuale situazione era dunque quasi prevedibile”. Sul fronte approvvigionamento da Fazii, conclude il presidente della Commissione Ambiente, sono arrivate rassicurazioni: le dosi ci sono. (Dire)

Olimpiadi di Tokyo, continua a crescere il numero dei contagiati legati ai Giochi

Sale a 71 il numero dei contagi da coronavirus accertati legati ai Giochi, secondo gli ultimi dati pubblicati dal Comitato Organizzatore di Tokyo 2020. “Il Cio non abbandona mai gli atleti e la cancellazione di Tokyo 2020 non è stata mai un'opzione”, ha intanto detto il presidente del Cio, Thomas Bach, che durante il primo giorno della 138a sessione del Comitato Olimpico Internazionale in corso a Tokyo, è tornato a parlare delle opzioni che il Cio aveva messo sul tavolo in occasione della pandemia. “L'anno scorso il Cio ha dovuto scegliere tra cancellazione o rinvio. La cancellazione sarebbe stata facile ma in effetti la cancellazione non è mai stata un'opzione per noi. Il Cio non abbandona mai gli atleti. I Giochi Olimpici di Tokyo 2020 daranno all'umanità fiducia nel futuro”, ha aggiunto, continuando: “Avevamo dubbi ogni giorno e abbiamo vissuto notti insonni”. I membri del Cio hanno poi tenuto un minuto di silenzio all'inizio della riunione per onorare le vittime della pandemia. Il palcoscenico delle Olimpiadi è ora pronto per gli atleti “per brillare e ispirare il mondo”, ha aggiunto Bach. Il primo ministro giapponese Yoshihide Suga, che è stato criticato a livello nazionale per la sua politica sul coronavirus, ha dichiarato che “dopo un lungo tunnel, ora davanti ai nostri occhi c'è un'uscita”. Il significato dei Giochi di Tokyo non sarà “ostacolato o ridotto” dalle difficili circostanze, ha affermato Suga che ha sottolineato come la salute e la sicurezza del popolo giapponese e degli ospiti olimpici dall'estero saranno protette. Sono quindi altri nove i casi di coronavirus registrati dagli organizzatori delle Olimpiadi. Un atleta nel Villaggio Olimpico era tra i casi, secondo il rapporto quotidiano sul coronavirus degli organizzatori pubblicato questa mattina. I nuovi casi portano a 67 il numero dei test positivi dal 1 luglio a cui si aggiungono altri quattro casi segnalati dalle prefetture giapponesi che portano il totale a 71.

Covid: famiglie stremate, parola allo psicologo “Vacanze? Mete facili”

Come arrivano le famiglie all'estate 2021? In che modo vivono il secondo anno di ferie estive in tempo di pandemia? Qual è lo stato d'animo prevalente e come progettano di passare le tanto attese vacanze? Lo abbiamo chiesto a Bruno Tagliacozzi, psicoanalista junghiano e coordinatore della Scuola di specializzazione in Psicoterapia psicodinamica dell'età evolutiva IdO-Mite di Roma. “Quello che ho notato in questo fine anno scolastico è che i genitori, oltre che ansiosi, sono particolarmente scossi, più dell'anno passato. Probabilmente lo dobbiamo al fatto che nel 2020, con l'arrivo della bella stagione e il rallentamento delle infezioni da Covid-19, abbiamo avuto tutti l'illusione che il peggio fosse passato e che

si potesse finalmente tirare il fiato”, esordisce lo psicoanalista, “oggi invece, dopo altri mesi di smart working e di Dad, con tutte le problematiche connesse, le famiglie sono stremate e manca l'aspettativa di un miglioramento. Al contrario - prosegue Tagliacozzi - convivono con la certezza di una nuova ondata. È inevitabile quindi che il clima generale sia di stanchezza e delusione”. In uno scenario simile, continua l'esperto, “concentrarsi su dove andare in vacanza rappresenta una sorta di fuga per la mente. Quest'estate, ancor più che in altre occasioni, l'importante non è tanto dove si decide di andare quanto il riuscire a ritrovare il tempo per recuperare l'equilibrio familiare”, specifica il terapeuta.

“Certo, avendo alle spalle un così lungo periodo di smart working e di Dad, che ha portato le famiglie a passare tanto tempo a casa, sovrapponendo il luogo di lavoro-studio a quello del privato”, continua Tagliacozzi, “già avere la possibilità di spostarsi per un po', rappresenta un cambiamento notevole. Bisogna infatti considerare che le limitazioni legate alla pandemia, hanno messo in difficoltà moltissime coppie - sottolinea lo psicoanalista - a resistere sono state quelle che partivano da un buon livello di affiatamento, le altre sono esplose, generando crisi di coppia e anche genitoriali”. Tagliacozzi continua: “Specialmente le madri si sono trovate, come sempre, in prima linea, dovendo gestire contempora-

neamente l'attività lavorativa e la cura dei figli, in una situazione ancora più complessa del solito, spesso seguendo anche i più piccoli nella Dad”. Alla luce di tutto questo, prosegue il terapeuta, “per l'estate 2021 mi sento di consigliare alle famiglie di provare a prendersi una pausa dai compiti, dagli impegni e dallo stress. Di scegliere mete facili da raggiungere, puntando meno sulla località e più sulla qualità del tempo. Tanta leggerezza e soprattutto tanto gioco - conclude - perché spesso nell'ultimo anno ce lo siamo dimenticato, forse anche a causa della mancata separazione legata all'uscita di casa per andare al lavoro, che ha privato molte famiglie della gioia del rientro e di quella spinta allo stare insieme”.

in Breve

Covid-19, Ricciardi: “Green pass diventi obbligatorio anche per Tpl”

“Il green pass non solo deve diventare obbligatorio per i ristoranti al chiuso ma anche per i mezzi di trasporto pubblico come bus e metropolitana”. Lo ha detto il Consigliere del Ministro della Salute, Walter Ricciardi, in un'intervista rilasciata al Messaggero. “Non possiamo obbligare a vaccinarsi, ma chi non lo fa avrà meno opportunità o dovrà eseguire un tampone antigenico ogni volta che vorrà accedere a luoghi affollati o usare i mezzi pubblici”, ha proseguito. L'abolizione delle misure restrittive da parte della Gran Bretagna a partire da oggi, ha aggiunto Ricciardi, è una “decisione omicida” e un “esempio da non seguire”.

Covid-19: tornato in Italia il primo gruppo di studenti bloccati a Malta

E' atterrato a Fiumicino (Rm) un primo gruppo

di 58 studenti rimasti bloccati in quarantena a Malta, dove stavano frequentando dei corsi d'inglese, per la positività di alcuni compagni, ancora in quarantena sull'isola, per i quali c'è apprensione. I ragazzi sono ripartiti con un volo charter autorizzato dalle autorità maltesi e sono atterrati allo scalo romano, dove ad aspettarli c'erano i genitori e i parenti. “Non posso dire che per me, con il rientro di mia figlia, sia la fine di un incubo, ma poco ci manca. L'unica cosa che si ha tenuti in apprensione”, ha detto una madre. “Volevo perfezionare il mio inglese ma, purtroppo, non ci sono riuscita”, ha detto affranta una studentessa bergamasca. “Abbiamo passato tutto il tempo chiusi in un Covid hotel. Hanno separato i positivi dai negativi. L'unico ‘passatempo’ era il cellulare. Comunicavamo tra noi via WhatsApp e lo abbiamo fatto anche con i nostri genitori che ci chiamavano dall'Italia”, ha aggiunto.



Nasce in zona La Giustiniana “Casa Giada Gialla”, accoglierà fino a 10 persone Campidoglio: inaugurata la prima comunità alloggio per persone anziane

Al via la prima comunità alloggio di Roma Capitale per persone anziane, in zona La Giustiniana: “Casa Giada Gialla”. L'appartamento potrà accogliere fino a 10 persone. Il servizio è caratterizzato dalla condivisione di spazi comuni, come cucina e salotto, all'interno di un contesto di piccola comunità e con l'affiancamento di operatori specializzati presenti H24, con gestione in accordo con l'Irassp. L'arredamento e la gestione del servizio sono supportati da fondi PON Metro. L'obiettivo del progetto è favorire l'invecchiamento attivo, l'autodeterminazione dei singoli, la valorizzazione delle caratteristiche individuali e l'inserimento nel tessuto urbano. La comunità alloggio si aggiunge, così, al cohousing “Casa Gaia”, già aperto dall'Amministrazione nello stesso stabile in zona La Giustiniana, e agli altri cohousing “Casa Gaia” e “Casa delle Viole”, avviati rispettivamente in zona Torre Gaia e zona Monteverde. Questi nuovi servizi, distribuiti sul territorio, rientrano nel progetto più ampio voluto dall'Amministrazione Capitolina per superare la logica delle grandi Case di Riposo a favore di nuove forme dell'abitare a dimensione familiare. Al tal fine, il regolamento delle nuove residenziali-

tà per le persone anziane voluto dall'Amministrazione e recentemente approvato in Assemblea Capitolina, prevede l'apertura di questi nuovi servizi attraverso una duplice azione: da una parte, l'utilizzo di nuovi immobili, anche confiscati alla criminalità organizzata, e, dall'altra, la ristrutturazione delle stesse Case di Riposo oggi funzionanti, per creare al loro interno cohousing, comunità alloggio e mini appartamenti condivisi. “Questa nuova apertura rappresenta un altro importante tassello verso la riorganizzazione dell'accoglienza delle persone anziane che abbiamo fortemente voluto. Queste forme innovative di residenzialità favoriscono l'invecchiamento attivo, la valorizzazione degli ospiti e la creazione di un contesto di piccola comunità, sempre con il supporto di operatori specializzati. Siamo orgogliosi di questo progetto che abbiamo messo a sistema, perché rimette al centro il benessere e la qualità della vita delle persone anziane”, dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. “Abbiamo voluto affermare un percorso chiaro, per potenziare il servizio di accoglienza delle persone anziane sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Con il passaggio dal vecchio modello della

Casa di Riposo a queste nuove forme dell'abitare, come cohousing, comunità alloggio e mini-appartamenti condivisi, andiamo a potenziare le opportunità di invecchiamento attivo delle persone, creando appartamenti dove gli ospiti possono vivere e condividere la quotidianità come in una famiglia. Parallelamente, con le ristrutturazioni già in atto e quelle in progettazione, andremo ad aumentare sensibilmente i posti a disposizione. La valorizzazione delle persone anziane è al centro”, dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammi. “La comunità alloggio appena aperta, così come il cohousing al piano sottostante già inaugurato e la seconda comunità alloggio al piano superiore che aprirà a breve, sono gestite in accordo con Roma Capitale da I.R.ASP, l'Azienda regionale di Servizi pubblici alla Persona, specializzata nei servizi di prossimità e nelle soluzioni residenziali per anziani che rappresentano la via per il superamento progressivo dell'istituzionalizzazione nella risposta ai bisogni della popolazione anziana di Roma e del Lazio”, dichiara il presidente dell'IRASP Mario Marazziti.

“Anche in pandemia trattati come Medici di Serie B”

La denuncia dell'Ospedale Israelitico di Roma, da oltre 10 anni privati di un contratto di lavoro degno

Riceviamo e pubblichiamo: “Noi Dirigenti Medici dipendenti dell'Ospedale Israelitico di Roma, denunciando la nostra condizione di lavoratori di “serie B” rispetto ai Medici dipendenti della Sanità Pubblica in quanto da oltre 10 anni siamo privati di un contratto di lavoro degno del servizio che offriamo e del ruolo che ricopriamo. Dopo anni di paziente attesa, nel 2019 prima e nel 2020 poi, l'Amministrazione dell'Ospedale ha sottoscritto con la nostra O.S. due distinti accordi di natura economica, entrambi puntualmente calpestati. Ciononostante, quando siamo stati chiamati a dare il nostro apporto alla gestione dell'emergenza Covid-19, non solo non ci siamo tirati indietro ma con grande senso di responsabilità, all'unanimità, abbiamo dato ampia disponibilità e per oltre un anno e mezzo, sacrificando la nostra vita familiare e personale e mettendo a repentaglio la nostra salute (ed in alcuni tragici casi, come è tristemente noto, abbiamo addirittura dato la nostra stessa vita). Lo abbiamo fatto senza alcuna riserva, perché questa è la missione di vita che ci siamo dati. Ci hanno chiamati “Eroi” ma a noi piace pensare che questo sia il nostro normale dovere. I sacrifici personali ed i rischi connessi con la cura dei malati fanno parte della nostra quotidianità da sempre. La nostra Amministrazione non si è sottratta dall'unirsi al coro unanime che elogiava il sacrificio reso in occasione della gestione dell'epidemia di Covid-19 ma lo ha fatto probabilmente perché quegli elogi sono “gratis”. Quando invece ha dovuto passare al piano più concreto del rispetto degli accordi negoziati e sottoscritti, in maniera cinica ed utilitaristica, ha trasformato i “suoi eroi” in “carne da cannone”. Per senso di responsabilità, non abbiamo adottato alcuna iniziativa di protesta sino a quando era in atto la fase più acuta della pandemia e solo venti giorni fa, dopo l'ennesimo infruttuoso tentativo di ottenere il rispetto dei patti sottoscritti, abbiamo deciso di dichiarare lo stato di agitazione ed abbiamo richiesto alla Prefettura di Roma la convocazione per dar corso al tentativo di conciliazione. Nel corso dell'incontro in Prefettura, ancora una volta, a parole, la nostra Amministrazione ha dichiarato ampia disponibilità a comporre la cosa ed a sedersi intorno ad un tavolo con noi per ricercare una soluzione, avendo al contempo, in tale sede, l'Amministrazione riconosciuto tacitamente di aver ricevuto recentemente ingenti somme dalla P.A., somme che, ovviamente, consentirebbero di rispettare agevolmente gli impegni già presi. Da allora sono passate due settimane e siamo ancora in attesa di essere convocati per il fantomatico “incontro risolutore”. A questo punto, con rammarico, non ci rimane altro da fare che prendere atto che la proverbiale serietà che contraddistingueva l'Amministrazione dell'Ospedale Israelitico, il quale in passato non ha mai mancato di rispettare gli accordi sottoscritti con la O.O.S.S., è stata ormai definitivamente superata per essere sostituita da una logica costante di doloso inadempimento alla “Pulcinella” se non addirittura alla “Buffone di Corte”. Tutto questo non è per noi accettabile perché calpesta senza alcun ritegno la nostra dignità di uomini e di Medici e quindi, non potendo fare altro, pur essendo contrario al nostro modus operandi, perdurando questo stato di cose, saremo costretti a dar corso a forme di protesta sempre più incisive. Avendo il massimo rispetto per i pazienti del nostro ospedale, che è anche la nostra casa, chiediamo loro scusa anticipatamente per il disagio che gli creeremo, dovuto unicamente al vergognoso comportamento della nostra inqualificabile Amministrazione”. Così in una nota a firma delle RSL ANMIRS dell'Ospedale Israelitico.



Roma senza mafie: l'appello di Avviso Pubblico e associazione Da Sud ai candidati sindaco

In autunno si giocherà una partita molto importante per il futuro della Capitale e le sfide che attendono il prossimo primo cittadino di Roma sono tante e complesse

Fra tutte, quella per il contrasto delle mafie è dal nostro punto di vista la sfida più difficile e al contempo urgente che, ancora una volta, non trova sufficiente spazio nei proclami e programmi elettorali, nonché nel dibattito pubblico. Eppure le conseguenze della crisi economica, sociale e culturale provocata dalla pandemia sono sotto gli occhi di tutti. A Roma, a fronte di servizi territoriali insufficienti e di politiche socio-culturali deboli, abbiamo visto la povertà diffondersi e aumentare insieme a dispersione scolastica, lavoro nero, precariato e società a rischio default. Non è una sorpresa che in questa situazione di disagio crescente e diffuso siano proprio le mafie a trarne vantaggio. A conferma dei nostri timori ci sono

tutti i dati e i rapporti che vedono la Capitale in testa alle città a più alto rischio di infiltrazioni mafiose. E in più - ce lo raccontano le cronache - ci sono le denunce e le gravi intimidazioni ai danni di cittadini e lavoratori onesti, nonché di realtà che ogni giorno svolgono un'importante funzione sociale e culturale nei territori più fragili della città. Dato questo preoccupante quadro, come associazioni che da anni si impegnano nel promuovere la cultura dell'antimafia come prerequisito dell'agire pubblico, chiediamo ai candidati sindaco di Roma un impegno concreto sul tema delle mafie in città. A loro è destinato il Protocollo ROMA SENZA MAFIE, il documento congiunto con impegni concreti e verificabili che reca-

piremo a ciascuno di loro agli inizi di settembre con l'invito a discuterne insieme e a sottoscriverlo pubblicamente ad AP, l'Accademia Popolare dell'antimafia e dei diritti ospitata nei locali di una scuola della periferia di Roma Est (l'IIS Enzo Ferrari di Cinecittà-Don Bosco), nel corso di un momento dedicato del festival Restart dell'associazione daSud. Chiederemo inoltre che a tale sottoscrizione segua il precipuo impegno per colei o colui che sarà eletto di dare seguito a quanto sottoscritto con una delibera ad hoc da adottare nei primi 100 giorni di governo per segnare in maniera chiara l'indirizzo della nuova amministrazione capitolina. Contro criminalità e corruzione non c'è più tempo da perdere.



Stasera ad Ostia "Lucio più Lucio"

Tutto esaurito per lo spettacolo omaggio ai grandissimi Battisti e Dalla

Tutto esaurito per il concerto "Lucio più Lucio. Omaggio a Lucio Dalla e Lucio Battisti" che andrà in scena mercoledì 21 luglio alle ore 21.15, al Teatro Romano di Ostia antica, per la rassegna "Il Mito e il Sogno". Un'occasione per ricordarli insieme: Lucio Dalla e Lucio Battisti, nati a poche ore di distanza nel marzo del 1943 e ancora amati incondizionatamente dal pubblico per brani indimenticabili come I giardini di Marzo, Tu non mi basti mai, E penso a te, Caruso... e per la semplicità e la bellezza delle melodie che saranno raccontate da tre grandi interpreti: le voci di Rosalia Misseri e Roberto Pambianchi e la chitarra del Maestro Giandomenico Anellino, virtuoso delle sei corde, accompagnati da Andrea Minissale al pianoforte e Alberto Biasin al basso. Ospiti speciali della serata i due giovani cantautori Vincenzo Capua e Alessio Puliani. Il concerto sostiene Telethon. Rosalia Misseri è un'interprete, attrice, cantautrice e doppiatrice. La sua storia artistica parte nel 2002 come protagonista dell'opera popolare "Notre Dame de Paris" nel ruolo della zingara Esmeralda. Successivamente nell'opera moderna "Tosca Amore Disperato" di Lucio Dalla ricoprirà i panni di Tosca. Nel 2006 è in tour in Europa con Andrea Bocelli e svariate sono le sue parteci-



pazioni in trasmissioni televisive su Rai uno. Roberto Pambianchi è un cantautore romano che ha dedicato tutta la sua vita artistica interpretando tutto il repertorio di Lucio Battisti. La voce più amata, il suo timbro che ricorda nelle sfumature la voce del grande cantautore di Poggio Bustone. Il suo è un amore impareggiabile verso tutto quello che è l'uni-

verso artistico musicale di Lucio Battisti: un amore senza confini. Giandomenico Anellino è un chitarrista di fama internazionale, ha collaborato con i più grandi artisti italiani, come Renato Zero, Claudio Baglioni, Riccardo Cocciantone, Massimo Ranieri, Zucchero, e stranieri come Annie Lennox, Al Jarreau, Dionne Warwick, Anastasia, Dee Dee

Bridgewater. Ha eseguito concerti da New York a Singapore, da Rio de Janeiro a Tokyo esibendosi nei più importanti teatri del mondo come la Carnegie Hall di New York, il Teatro Coliseo di Buenos Aires, il Teatro dell'Opera di Roma. Vincenzo Capua è un cantautore, chitarrista e musicista romano. Ha partecipato al Festival di Castrocaro su Rai 1. E'

stato tra i protagonisti del programma EdicolaFiore di Rosario Fiorello. Nell'Estate 2014 la sua canzone E ci sei tu viene inserita nella compilation nazionale Hit Mania Estate 2014. Ha partecipato per diversi anni alla trasmissione L'anno che verrà del Capodanno di Rai 1, inclusa l'ultima edizione 2020 dove si è esibito cantando il suo brano Il cielo resterà blu, che è rimasto per diverse settimane tra i primi brani nelle classifiche digitali. Molto apprezzato per le esibizioni live con la sua chitarra, ha aperto i concerti di artisti come Fabrizio Moro, Nek, Niccolò Fabi, suonando in lungo e in largo per la penisola anche in concerti personali. Ha diversi singoli all'attivo e numerose collaborazioni. Il suo brano Quando sarò bambino è colonna sonora dell'omonimo film con Sergio Rubini presentato al Festival del cinema di Roma, per poi essere distribuito in tutti i cinema d'Italia. Da qualche anno fa parte della Nazionale Italiana Cantanti. Anche Speaker radiofonico, conduce un programma musicale con ospiti ed esibizioni dal vivo. Il 9 Giugno 2020 è uscito il suo nuovo singolo Weekend. La sesta edizione di Ostia Antica Festival "Il Mito e il Sogno" è organizzata dal consorzio di imprese Antico Teatro Romano, in collaborazione con il Parco Archeologico di Ostia antica.

"LETTERATURE - Festival Internazionale di Roma", storica manifestazione della Capitale a cura dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale, promossa da Roma Culture, evento che fa parte del programma dell'Estate Romana 2021, organizzata da Zètema Progetto Cultura in collaborazione con Institut français, American Academy e British Council, con il patrocinio di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori, radio partner Dimensione Suono Soft, torna per la sua Ventesima edizione nella nuova splendida ambientazione dello Stadio Palatino. Cinque serate, a cura di Andrea Cusumano e Lea Iandiorio, con la regia di Fabrizio Arcuri in cui verrà declinato il tema "Leggere il mondo" grazie a poeti e scrittori e tante altre voci, non solo della letteratura e della poesia, che si esprimeranno su questo argomento, portando la loro esperienza e la loro interpretazione sul tema. Nuovo il format, concepito come uno spettacolo tra le arti, un'esperienza sinestetica in cui le diverse arti espressive si intrecciano in un dialogo connesso, grazie alla straordinaria cornice dello Stadio Palatino che rende lo spazio protagonista, un tutt'uno con la narrazione. In questo contesto site-specific, cuore pulsante sono l'opera dei MASBEDO - il duo artistico Niccolò Masazza e Jacopo Bedogni tra i più importanti video artisti e innovatori nel campo dell'arte contemporanea - "Una finestra sul Mondo" (declinata ogni sera con un tema diverso: L'attesa, La paura, La leggerezza, La salvezza, La fuga) e lo spazio sonoro di Marino Formenti che dialogheranno sia con gli artisti, sia con il pubblico, dando vita ogni sera a un evento esperienziale sempre nuovo. "A Roma la cultura non si è mai fermata e con le dovute e neces-

Letterature Festival Internazionale, ventesima edizione allo Stadio Palatino



sarie cautele, stiamo vivendo i nostri spazi pubblici di nuovo insieme. Il Festival Internazionale Letterature, tra autori internazionali e italiani, musica, arte, ci darà nuovi strumenti per leggere e comprendere il mondo. Ringrazio l'Assessora Fruci, l'Istituzione Biblioteche e i curatori per il grande risultato raggiunto, che permetterà ai cittadini di trascorrere cinque serate nella nuova e meravigliosa cornice dello Stadio Palatino", dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi. "Quest'anno il Festival Internazionale Letterature compie 20 anni e si rinnova completamente perché è nella nostra natura e nell'essenza della letteratura scoprirsi, riconoscersi e leggere il mondo, per viverlo appieno. È stata una bellissima sfida che abbiamo portato avanti con l'Istituzione Biblioteche e i curatori: siamo orgogliosi del risultato e siamo sicuri che tanti romani e turisti saranno con noi nelle cinque serate all'insegna dell'Estate Romana della speranza e della riparten-

za", così l'Assessora alla Crescita culturale Lorenza Fruci. "Dopo questo lungo periodo passato distanti, con i nostri rapporti sociali, professionali, le nostre relazioni internazionali e familiari ridotte ad una comunicazione davanti allo schermo di un computer, abbiamo voluto sublimare questa esperienza passando da uno schermo pandemico ad uno schermo poetico", dichiara Andrea Cusumano curatore del Festival insieme a Lea Iandiorio che aggiunge: "Letterature è un'esperienza dove la parola si fonde con lo spazio, dove l'arte, intesa come immagine, suono, scrittura, si manifesta in un evento unico ogni

sera. Gli scrittori e le scrittrici che incontreremo, in questa ventesima edizione, ci restituiranno la loro idea di come la scrittura e la letteratura possono, in questo momento di cambiamento, aiutarci a reinterpretare il nostro rapporto con gli altri, l'economia, la salute, l'ambiente. Ovvero a leggere il mondo che ci aspetta". "Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta e per tutte le serate in programma il Festival Internazionale di Roma Letterature. L'evento rafforza il legame del Parco archeologico del Colosseo con la città di Roma, ponendosi sempre più come spazio di relazioni fisiche, culturali ed emotive", commenta Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo. E prosegue: "Vogliamo che questa occasione offra alla città anche la sera un'esperienza speciale di godimento dei nostri luoghi ricchi di storia, proponendo nuovi punti di vista e prospettive di conoscenza proprio attraverso le suggestioni della letteratura". L'esperienza di trovarsi insieme, in presenza, in un luogo di storia e di pietre unico come lo Stadio Palatino, di fronte a una grande finestra virtuale e poetica sul mondo, proverà a far viaggiare il pubblico presente in modo non didascalico, attraverso le emozioni dell'altro. Una diversa idea di racconto e di lettura del mondo che non usa parole ma immagini. L'opera dei MASBEDO si dipanerà con un video diverso in ognuna delle serate creando un rapporto dialettico tra l'immagine e la letteratura. Il pianista Marino Formenti, indicato dal Los Angeles Times come il "Glenn

Gould del XXI secolo", creerà uno spazio sonoro continuo ed in dialogo con gli autori ospiti e con il lavoro dei MASBEDO. Artisti e ospiti di fama internazionale, tutti in presenza, in una location che consente di ospitare fino a 500 persone gratuitamente previa prenotazione obbligatoria. Una delle novità di quest'anno la scelta di aprire ogni serata con un momento poetico perché il linguaggio della poesia con il suo essere primordiale e universale possa fare da bussola nel tempo che stiamo vivendo. La manifestazione andrà oltre le cinque serate allo Stadio Palatino, prevedendo, grazie al coinvolgimento dell'intera rete delle Biblioteche di Roma, appuntamenti pomeridiani nelle Biblioteche che quest'anno per la prima volta ospiteranno alcuni degli autori che la sera saranno presenti allo Stadio Palatino e che presenteranno i loro libri in biblioteca. "Il Letterature Festival Internazionale di Roma rappresenta per l'Istituzione Biblioteche di Roma ormai da 20 anni una tappa fondamentale nella propria programmazione culturale per il senso di apertura e confronto che vuole offrire. Quest'anno, ancora più significativo è il suo valore dopo il buio della pandemia e il desiderio di leggere il mondo in modo nuovo" afferma Vittorio Bo, Commissario straordinario Biblioteche di Roma. Qui alcuni degli appuntamenti della manifestazione: www.culture.roma.it/festivaldellelettere e sui social della manifestazione. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti. Per gli eventi allo Stadio Palatino prenotazione su www.culture.roma.it/festivaldellelettere. Le serate avranno inizio alle ore 21.00, con accesso allo Stadio Palatino via di San Gregorio 30, dalle ore 20.30.

Classe '99, ha conseguito la laurea in Ingegneria delle Tecnologie per il Mare Ostia, cerimonia per il primo laureato all'Università del Mare di Roma Tre

Con una tesi di grande attualità sugli impianti eolici offshore è Giacomo Dieci, classe '99, il primo laureato in Ingegneria delle Tecnologie per il Mare presso il Polo universitario di Roma Tre ad Ostia. La cerimonia si è tenuta oggi alla presenza del Rettore Luca Pietromarchi; del Vice Presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori; dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start - Up e Innovazione della Regione Lazio Paolo Orneli e del Vice Presidente del X Municipio Alessandro Leva. "La laurea del nostro primo ingegnere del mare ci dice che la sfida lanciata tre anni fa è vinta. Nel giro di tre anni Roma Tre ha costruito ad Ostia un polo di eccellenza universitaria unico in Italia dedicato a temi sempre più cruciali per lo sviluppo del nostro territorio e di tutto il Paese: energia e sostenibilità,



studio e lavoro. E questo è solo l'inizio", ha dichiarato il Rettore di Roma Tre Luca Pietromarchi. Nell'esprimere la sua gioia per il traguardo raggiunto, il neolaureato Giacomo Dieci ha commentato: "Sono orgoglioso di esser stato tra i primi ad entrare nella comunità universitaria del polo di Ostia che mi ha offerto la straordinaria possibilità di coltivare la mia passione per il mare, trasformandola in alta formazione professionale,

e sono entusiasta di concludere questa prima tappa del mio percorso formativo, che vorrei continuare nel settore dell'idrodinamica per l'ingegneria marina offshore". Al Polo di Ostia si formano alcune delle figure più richieste dal mercato del lavoro: ingegneri della "crescita blu", professionisti capaci di sviluppare tecnologie utili allo sfruttamento delle energie naturali di origine marina e alla difesa dell'ambiente costiero. "Oggi celebriamo non solo il primo laureato in Ingegneria delle Tecnologie per il Mare, ma anche un successo delle istituzioni che con l'Università degli Studi Roma Tre hanno puntato su Ostia costruendo un presidio culturale in una zona di Roma e del nostro territorio che non è e non può essere raccontata soltanto con gli episodi di criminalità legati al passato. In questo sforzo, che coglie oggi il suo primo frutto concreto ma che tanti ne darà nei prossimi anni, sono orgoglioso del ruolo che ha assunto la Regione Lazio offrendo un supporto di primo piano all'Università e al territorio. È solo uno dei tanti passi che abbiamo in mente in questa direzione", ha sottolineato il Vice Presidente della Regione Lazio Daniele Leodori. A

porre l'accento sul connubio strategico tra l'Ateneo e il territorio è stato l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start - Up e Innovazione della Regione Lazio Paolo Orneli che ha dichiarato: "Sono molto orgoglioso di questo primo traguardo raggiunto. La Regione Lazio continuerà a lavorare affinché il connubio tra Università e Ostia possa rafforzarsi sempre più per costruire, a partire da qui, un nuovo modello di sviluppo per il litorale romano". Visto il boom di richieste, da quest'anno il corso attivo dal 2018, rafforza la sua offerta formativa. Alla laurea triennale si sono aggiunte, infatti, ben due magistrali: Sustainable Coastal and Ocean Engineering (in lingua inglese) e Ingegneria Meccanica per le Risorse Marine. Non è previsto il numero chiuso; per l'iscrizione è prevista una prova di valutazione online. In più, grazie ad un protocollo d'intesa siglato tra l'Università Roma Tre e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il polo di Ostia ospita l'Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (CNR-IAS) ed ha in atto importanti collaborazioni anche con l'Istituto di Ingegneria del Mare (CNR-INM). Una partnership strategica quella di Roma Tre con il CNR: in questa prospettiva le attività di ricerca e di didattica del corso di laurea avranno un fortissimo impulso, allo stesso modo le attività di ricerca del CNR troveranno un'immediata possibilità di trasmissione didattica. Un perfetto esempio di collaborazione fattiva tra mondo della formazione e quello della ricerca.

ViaLibera By Night: Helbiz in prima linea per l'educazione civica nella micromobilità

Helbiz, società americana leader globale nella micromobilità e protagonista di una recente fusione con GreenVision Acquisition Corp. (Nasdaq: GRNV) e dell'acquisizione di MiMoto Smart Mobility S.r.l., in occasione di #ViaLibera By Night, l'iniziativa romana dedicata a pedoni e ciclisti organizzata da Roma Capitale per dare l'esempio delle buone norme civiche per la micromobilità, ha voluto essere in prima linea insieme a tutti gli utenti che nella serata di sabato 17 luglio hanno percorso il circuito ciclopeditonale di oltre 15 chilometri. Oltre ai consigli per l'utenza, Helbiz ha messo a disposizione nella serata di sabato una Cargo Bike per effettuare il riposizionamento di oltre 300 mezzi di micromobilità parcheggiati in modo inappropriato sulle strade e sui marciapiedi. Inoltre, oltre 50 persone hanno provato i mezzi Helbiz in sicurezza con la spiegazione delle regole e sul corretto parcheggio in città. L'evoluzione della micromobilità non passa soltanto per l'impiego di nuovi mezzi ma anche e soprattutto dall'adozione delle buone norme, anche comportamentali. Per questo, all'interno dell'area di test ride allestita presso Largo Ricci/Fori Imperiali, Helbiz ha mostrato il funzionamento del suo servizio di monopattini in sharing con particolare riferimento alle buone pratiche che permettono alla micromobilità di connettersi con il tessuto urbano per migliorare l'efficienza e il decoro delle città: le regole del codice e quelle comportamentali, i consigli per circolare in sicurezza, dove parcheggiare i mezzi senza creare intralcio alla circolazione e ai pedoni, come agevolare gli operatori e le amministrazioni cittadine nella gestione delle flotte. "Il rapporto con le amministrazioni dove è presente il servizio è in continua evoluzione e come Helbiz cerchiamo soluzioni dinamiche volte ad un miglioramento costante del servizio soprattutto per le tematiche di sicurezza. Questa attività con l'ausilio di una cargo bike personalizzata ad alta capacità di carico è volta a migliorare il decoro urbano con il riposizionamento di tutti quei mezzi par-



cheggianti in modo non idoneo. L'attività in sperimentazione durerà per alcuni periodi fino a settembre". Così Matteo Tanzilli, Responsabile delle Relazioni Istituzionali per Helbiz. Sull'iniziativa si è così espresso l'Onorevole Roberto Rosso di Forza Italia, primo firmatario della PDL in commissione trasporti sulla regolamentazione dei monopattini: "Forza Italia non è contro la micromobilità sharing anzi incentiverà tutti quei servizi green che producano posti di lavoro soprattutto per i più giovani. Iniziative come questa di Helbiz volta a favore del decoro urbano attraverso il bilanciamento e il riposizionamento corretto dei mezzi è un esempio virtuoso per uno sviluppo sostenibile di questo servizio in città". "Ringrazio Helbiz per l'ennesima iniziativa che da soli o insieme ad altri operatori hanno assunto per sensibilizzare alla diffusione della micromobilità elettrica e sostenibile e al corretto utilizzo di questi mezzi. Iniziativa importante come è importante il ruolo dei monopattini nel mix di mobilità del presente e del futuro. I dati dimostrano che i cittadini hanno imparato ad utilizzare questi mezzi secondo lo scopo per il quale sono nati, con la vocazione all'intermodalità e all'ultimo miglio. E che in Italia non c'è alcuna emergenza monopattini, anzi. C'è un problema di percezione, alimentato da una cattiva propaganda costruita ad arte per impedire lo sviluppo della micromobilità. Certo, dobbiamo intervenire per aumentare la sicurezza dei pedoni e di chi utilizza il mezzo, ma scommettendo come Parlamento sulla micromobilità sostenibile, non contro". Così l'Onorevole Luciano Nobili di Italia Viva, da sempre vicino al tema della mobilità sostenibile.

Torretta del Valadier a Ponte Milvio, tecnici al lavoro per il suo ripristino

Il Campidoglio rende noto che le strutture competenti sono al lavoro per ripristinare la fruibilità della Torretta Valadier a Ponte Milvio, in seguito alla caduta dell'intonaco di una parte del monumento. Nel corso degli ultimi mesi sono stati eseguiti importanti interventi di riqualificazione che ne hanno permesso la riapertura ed è stata realizzata una nuova illuminazione. A inizio giugno 2021, infatti, al termine dei lavori di riqualificazione e dopo 9 anni di chiusura, la Torretta Valadier è stata riaperta al pubblico. I lavori hanno riguardato principalmente la parte interna del monumento: la sostituzione e il rifacimento dell'impianto elettrico, la revisione dell'impianto idrico e degli scarichi, la riqualificazione degli spazi interni e la sostituzione del parafulmine. Mentre, il 14 giugno 2021, è stata inaugurata la nuova illuminazione artistica a cura di Acea. La struttura risale ai primi anni dell'800 e domina uno dei più noti ponti della Capitale; il monumento è stato illuminato da 16 nuovi proiettori a Led posizionati in punti scelti appositamente per esaltare i contorni e la forma del monumento. Il prossimo passo sarà avviare l'iter per la completa riqualificazione della torretta.



STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Viterbo Metz, 45 - 06 7230499

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-4700099 r.a. - Fax 06-2310577
E-mail: info@ppn.it

SEGUICI SU

Subsonica, Coma_Cose, Negrita, La Rappresentante di Lista, Melancholia, Piotta, Vasco Brondi. Oltre dodici artisti in cartellone tra Dj set, musica rock e hip hop per Etruria Eco Festival che quest'anno festeggia il suo 15esimo anniversario a Campo di Mare (Cerveteri), nella nuova location del Lungomare dei Navigatori Etruschi. Ad esordire sul palco dell'Etruria Eco Festival, martedì 10 agosto, sarà La Rappresentante di Lista, freschi partecipanti alla 71esima edizione del Festival di Sanremo con il brano "Amare" (disco di platino), dove si sono classificati in 11esima posizione. Con loro i Melancholia, trio protagonista dell'ultima edizione di Xfactor. Sabato 14 agosto, la serata-evento "Eco Etruria Sound System": oltre alla musica di alcuni dei rapper più famosi della scena romana, come Brusca accompagnato dalla band Roots in the sky, Piotta, Metal Carter, Ice One e Raina, Cerveteri sarà la prima città d'Italia ad autorizzare, sempre sotto la supervisione del personale presente, l'accensione dei falò in spiaggia, sempre nel pieno rispetto del territorio e della spiaggia che ospita il Festival. Domenica 15 agosto una giornata unica con una no-stop musicale dalle 10.00

*Oltre 12 artisti in programma: da Subsonica, Coma_Cose a Negrita
E quest'anno la manifestazione si sposta sul lungomare riqualficato*



Etruria Eco Festival, tra musica e falò



alle 01.00 con la prima edizione del Body Funk Festival. Giovedì 19 agosto sarà il turno di Vasco Brondi, cantautore e scrittore, uno dei più importanti esponenti della musica indie italiana, ex leader della band Le Luci della Centrale Elettrica. Venerdì 20 agosto un altro gruppo storico del panorama musicale italiano impreziosirà il cartellone del festival. Sulla spiaggia di Campo di

Mare, in occasione del 30esimo anno di attività, arrivano con una tappa del loro "Summer Tour 2021" i rocker toscani Negrita. Il giorno seguente, sabato 21 agosto, ci sarà un altro gruppo fresco di partecipazione al Festival di Sanremo: i Coma_Cose. Domenica 22 agosto si completa la quattro giorni di grandi concerti, protagonisti i torinesi Subsonica.

Acea dovrà intervenire per lavori di manutenzione straordinaria

Fino a domani mattina prevista la sospensione idrica in alcune zone

Si comunica che, per lavori di manutenzione straordinaria, dalle 18:00 di mercoledì 21 luglio alle ore 12:00 di giovedì 22 luglio, si potrebbero verificare abbassamenti di pressione con possibili mancanze d'acqua nel Comune di Cerveteri. In particolare le zone interessate sono le seguenti: Cerveteri zona bassa fino a Località Tyrsenia; Località Lantinella; Località Gricciano; Località Zambra; Località Due Casette; Località Furbara; Località Monte dei Pozzi; Località San



Paolo. Potranno essere interessate dalla sospensione anche zone limitrofe alle citate. Un servizio di rifornimento con

autobotti sarà disponibile dalle ore 18:00 di mercoledì 21 luglio alle ore 12:00 di giovedì 22 luglio presso: Largo Almuncar; via Paolo Borsellino (vicino casetta dell'acqua); Piazza Nazzareno Pagliuca (loc. Due Casette). Per i casi di effettiva e improrogabile necessità potrà essere richiesto un servizio straordinario di rifornimento con autobotti al numero verde 800 130 335. Per informazioni e segnalazioni contattare il numero verde 800 130 335.

*Rifiuti, il sindaco Pascucci:
"L'indifferenziato sarà conferito
presso il sito Ecosistem"*

"Nei giorni scorsi molti Comuni del Lazio, tra cui Cerveteri, hanno vissuto una vera e propria emergenza sul fronte rifiuti a causa dell'improvvisa chiusura del sito di conferimento del secco residuo (indifferenziato) della RIDA Ambiente." A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci che attraverso un comunicato ha affermato inoltre: "Con Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali (che ringrazio per la costante e fondamentale presenza e attività) e il personale dell'Ufficio Ambiente ci siamo subito messi al lavoro per trovare immediatamente una soluzione al problema. Grazie a questo lavoro, abbiamo superato in un tempo record l'emergenza. Da ieri, conferiremo presso il sito ECOSISTEM (che accoglierà il nostro residuo secco perché la percentuale di raccolta differenziata di Cerveteri supera il 75%, un dato davvero importante) e quindi le utenze DOMESTICHE e NON DOMESTICHE potranno continuare ad esporre i rifiuti indifferenziati come da calendario vigente."

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

**A carattere generalista, Supernova
è l'ammiraglia del consorzio anche
grazie all'importante numerazione
acquisita nel passaggio alla
tecnologia del digitale terrestre**

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

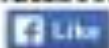
**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



Ottavo episodio - Dalle radici di Minturno alla sorridente città di Ladispoli

La vita di Filippo Salvatore Conte

Poi si incominciava a pensare al futuro visto che la famiglia cresceva. Una domenica d'estate carcai mia moglie e i due bambini e partimmo per Ladispoli. Volevo passare una giornata sulla sabbia e nel bel mare. Così arrivati a Ladispoli, la prima cosa fu di salutare i miei genitori e mio fratello Pietro. Mio padre ci offrì il pranzo in uno dei ristoranti sul mare. Così ci trovammo quasi tutti insieme, e fu una bella cosa. Ma quel giorno ci capitò un fatto alquanto increscioso, la nostra bambina Rosanna aveva davanti un enorme piatto pieno di fettucine ma non voleva mangiare, mia madre provò a toglierne un po' lei non voleva e di punto in bianco tirò un ceflone sul piatto facendo volare tutta la pasta verso il tavolo a noi vicino. I due signori anziani che stavano gustando una ricca mangiata di pesce furono colpiti e completamente sporcati di sugo. Io e i miei eravamo mortificati, ma questi signori era parecchio che ci stavano osservando perché sentivano parlare mia madre e conoscevano il dialetto. Quando successe il fattaccio non si sono offesi né preoccupati, anzi sembrava che la cosa gli avesse fatto piacere. Subito chiesero: "Signora, ma lei è di Minturno?", mia madre disse sì e chiese loro il perché della domanda e loro risposero: "Siamo anche noi di Minturno, siamo i Pasquini, i proprietari della fornace di Scauri, le SIECI. La cosa fu un reciproco piacere, ma quando io dissi loro che avevo lavorato nel loro stabilimento, e proprio quando la loro prima figlia si sposò, gli dissi che io ero il ragazzo che portava il cesto con i confetti e la sposa li consegnava a tutti i dipendenti. A questo ricordo, quasi scoppiarono a piangere dalle mie parole, e poi continuò la conversazione. Si presero in braccio Rosanna e la coccolavano e dicevano: "Brava bella brava questa bambina e di carattere è

una bambina deliziosa è fantastica". Ma io certo non la pensavo così, a me fece rimporre il pranzo. Un giorno ero a Roma con la sindachessa Giannina, era ora di pranzo, io veramente avevo desiderio di far visita ai miei, allora dissi: "Perché non facciamo una capatina a Ladispoli così mangiamo pesce fresco?", lei disse: "Filippo per me va bene", e così si venne a Ladispoli e fu in quella occasione che mio fratello Pietro mi fece vedere un lotto di terra che avrebbe voluto comprare insieme a me, Giannina disse: "Forza Filippo fai questa cosa con tuo fratello perché è una cosa buona". Così diedi la mia parte di denaro a mio fratello Pietro che acquistò il terreno. Io a Poli stavo bene, però c'era il problema dei ragazzini. Soprattutto Rosanna che stava sempre a dire: "Andiamo a mare, andiamo a mare", questa musica tutti i giorni. Ero certo che il mare fosse per loro la meta preferita. Così si fece un consiglio di famiglia, io proposi se volevamo trasferirci a Ladispoli, i motivi non erano certo solo quelli del mare, ma

erano ben altri, cioè la scuola per i nostri figli, vivere in una città in piena evoluzione e non in un paesetto senza futuro. La scelta fu per Ladispoli, così si partì intanto a cercare una casa dignitosa in affitto e poi si vedrà. Trovammo una bella villetta su due piani in via Napoli abbastanza centrale e comoda, si prese il piano superiore. Così nel 1964-1965 carcai su un grosso camion tutte le nostre cose e via alla nuova residenza. Premesso che io avevo già preso un grosso appalto a Ladispoli, e facevo il pendolare da Poli a Ladispoli, così prima di trasferirmi avevo il lavoro assicurato. Questo ci fu di grosso vantaggio. Poi facemmo preparare il progetto per costruire la nostra casa e incominciammo a fare le fondamenta. Certo io e mio fratello Pietro eravamo pieni di entusiasmo solo a pensare di avere una casa nostra. Il progetto era di due bellissimi appartamenti a piano, io lasciai la scelta a Pietro di prendere il lato preferito e scelse il lato verso mare tutto al sole, per me andò ugualmente bene, tra l'altro volevo un bene pazzo a Pietro e

lo rispettava molto. Si arrivò a coprire il piano terra, ma solo la struttura in blocchetti di tufo. Purtroppo le cose cambiarono, perché nel 1966 morì nostro padre dopo il ricovero in ospedale a Roma, ma ancor peggio che dopo pochi mesi morì anche il mio caro fratello Pietro lasciando moglie e due figli piccolissimi, uno aveva due anni, uno aveva un solo anno. Fu una grossa disgrazia. Io da poco a Ladispoli mi trovai con un peso eccessivo sulle mie spalle, oltre alla mia famiglia, c'era mia madre con le sue spese di sopravvivenza e l'affitto della sua casa. Poi vennero anche i problemi della famiglia di mio fratello, i primi sostentamenti toccavano a me anche perché ero l'unico che gli stava vicino. Questo dispiacere mi ridusse a terra, ero diventato secco come un chiodo e non riuscivo a dimenticare, perdere un fratello a soli trentatré anni, solo per l'incoscienza del medico che lo stava curando, si perché mentre lo curava per una semplice influenza lui stava morendo. Aveva preso un virus da topo, una malattia sconosciuta, poi si

seppe che fu il secondo caso in Italia. Intanto io mi misi sulle spalle mio fratello, lo portai in strada, lo carcai sulla mia macchina e via all'ospedale Spallanzani dove è deceduto dopo pochi giorni. Un vero e grande strazio per tutti noi. Ma nonostante tutto bisognava andare avanti. La prima cosa che io feci fu quella di portare a termine l'appartamento del defunto per far sì che la moglie si trovasse le spese dell'affitto e poi piano piano portai a termine anche quello mio. Ma dopo un paio di anni, lavorando di notte e di giorno e soprattutto i giorni festivi, così con sacrifici non indifferenti riuscimmo ad andare nella nostra casa. Lavoro ne avevo abbastanza. Un giorno un caro amico mi fece conoscere il commendatore Pietro Pasquarelli proprietario dell'albergo Cielo e Mare. parlando di lavoro mi disse: "Venga a trovarmi con calma perché debbo fare diversi lavori, tu mi pari una persona

molto affidabile. Il sor Pietro la mia affidabilità l'aveva appresa dai miei occhi, si perché fisicamente ero ridotto male, ancora ero sotto lo shock della scomparsa dei miei cari, in pochi mesi persi primo mio padre e poi mio fratello Pietro che lasciò due figli piccolissimi. Io sapevo di essere una persona onesta e affidabile e così ebbi molta ammirazione per il sor Pietro comm. Pasquarelli, trovai in lui un uomo di grande capacità imprenditoriale, di una scaltrezza unica, non certo un benefattore perché conosceva solo i suoi interessi. Un giorno mi mostrò un progetto di ristrutturazione della pasticceria e un altro progetto di una nuova villetta vicino lo stesso albergo. Bastarono poche parole, feci la mia offerta e fu trattata e poi mi fu offerto tutto il lavoro, tutto seguito a regola d'arte e lui ne era soddisfatto. Un giorno capitò suo nipote, l'architetto Marcello Pasquarelli e stavano parlando di un progetto grandissimo, avevano acquistato un grosso lotto di terreno con sopra due ville antiche in via Milano e dovevano costruire quattro bellissime palazzine. Così il commendatore mi presentò a suo nipote e disse: "Marcello, questo è Filippo, una brava persona e conosce bene il mestiere, questo lavoro voglio che sia lui a portarlo avanti.", Marcello mi guardò e disse: "Ma zio che dici? Come posso dare un lavoro così grande e importante a questo giovane che non mi dà nessun affidamento?", rispose: "Tu pensa ai progetti, di lui ne rispondo io, garantisco la sua capacità di persona.". Marcello andò via chinando il capo come a dire: "Questo è pazzo".

Filippo Conte

Omaggio alla famiglia Castellani

Bar Nazionale, il bar centrale, Grande locale, bello, lussuoso. I baristi e i camerieri che ci lavoravano erano sempre con giacca bianca e cravatta nera o un'elegante farfalla. I proprietari, Amilcare e la sua signora sceglievano il personale con molta scrupolosità, il loro motto era: "eleganza e serietà", forse è proprio questo che mi ha sempre attratto di questo locale, visto che anche io già da piccolo amavo l'ordine. Spesso invidiavo questi baristi ed ero desideroso di essere al loro fianco; il mio desiderio fu presto esaurito. Un bel giorno il Sig. Amilcare che si interes-

sava del personale chiamò mio padre Pietro. Dice Sig. Pietro: "So che hai dei ragazzi, a me ne occorre uno al banco, solo per pulire tazze e bicchieri.", mio padre rispose: "Va bene, domani mattina porto qui i miei ragazzi così puoi scegliere.". L'indomani ci presentammo al bar, arriva Amilcare e subito fece la sua scelta. A lui bastava un semplice sguardo per capire quale di noi tre fratelli gli potesse piacere, e scelse il sottoscritto, con la mano tesa disse: "Tu come ti chiami?", io risposi: "Mi chiamo Filippo.". Subito partì in quarta, "Filippo vieni

qui dentro", andai sul retro dove c'era la madre, una signora già anziana, svelta, era scattante, "Vieni, vieni, prendi questa giacca e indossala per qualche giorno va bene, intanto incominci a lavorare. Poi ti comprerai una bella giacca bianca a tua misura e una bella cravatta.". Fu così che iniziai il lavoro che mi piaceva tanto e desideravo fare. Il bello viene all'ora di pranzo, quando l'anziana signora Castellano, madre di Amilcare mi chiama e mi fa sedere, disse: "Adesso pensa a mangiare e poi torna a lavorare.". Sul mio tavolo un piatto di pasta, una bella

bistecca, pane e altro. A dire il vero avevo anche fame, ma purtroppo ero timido e un po' mi vergognavo, era anche la prima volta che pranzavo in quella casa. Così mangiavo lentamente, quasi a rinunciare, quando arriva la signora Castellani mi riavvicina i piatti e dice: "Mangia, mangia che devi crescere. Questo lo devi finire tutto, se non mangi quando diventerai grande?", queste parole non le ho mai dimenticate. E così la famiglia Castellani mi è rimasta sempre nel cuore. Persone così non le avevo mai incontrate.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si occupa di soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7210499

La STE.NI. è impegnata nel settore tecnologico e di ricerca e sviluppo, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale e alla soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

Ripartono le attività culturali di approfondimento prima del nuovo anno scolastico Scuola, la “Melone” riapre i battenti

Riceviamo e pubblichiamo: Sì, è vero, le lezioni “regolari” dell'anno scolastico 20/21 sono già terminate da tempo e quelle per il prossimo anno scolastico 21/22 riprenderanno, nel Lazio, solo lunedì 13 settembre, ma noi (come tante altre realtà italiane) riapriamo la Scuola per attività culturali di approfondimento. “Il superamento dell'emergenza può avvenire efficacemente se si riafferma il valore della scuola, una scuola aperta, coesa ed inclusiva, quale luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutta la comunità. Una scuola capace di essere motore di integrazione civile, di uguaglianza e di sviluppo.

Una scuola che restituisce spazi e tempi di relazione, luoghi per incontrarsi di nuovo e riannodare quelle relazioni purtroppo bruscamente interrotte, così importanti per lo sviluppo emotivo, affettivo, identitario, sociale di ognuno”. Questo quanto recita il sito del Ministero per l'Istruzione “La Scuola d'Estate: un ponte verso il nuovo anno scolastico” <https://pianoestate.static.istruzione.it/index.html> ed il nostro primissimo modulo previsto nel Programma Operativo Nazionale (PON) finanziato da Fondi Europei relativo all'apertura estiva della Scuola ha un altissimo valore sociale, storico e culturale. Si tratta del Modulo PON “1023”; Arte: Scultura; Esperto: prof. Fabrizio Pompili;



Tutor: prof.ssa Emilia Riccio. Il progetto “1023”, dedicato alla memoria del rastrellamento degli ebrei nel ghetto di Roma durante la II Guerra Mondiale, è finalizzato alla realizzazione di un basso rilievo in cemento composto da cinque pannelli e che verrà realizzato dagli studenti dell'Istituto Comprensivo C. Melone durante l'estate 2021. Le fasi del progetto saranno interamente seguite dal prof. Pompili che spiegherà, agli alunni partecipanti, le vari fasi grazie alle quali si realizzerà l'opera finale. Dal disegno iniziale alla realizzazione del lavoro finale, i

ragazzi seguiranno e prenderanno parte attivamente a tutte le fasi del progetto, da quelle preparatorie a quelle esecutive, imparando come si realizza una scultura in cemento. Il modulo di 30 ore sarà svolto nelle seguenti date: Martedì 20 Luglio 2021 dalle ore 8.00 alle ore 13.00; Mercoledì 21 Luglio 2021 dalle ore 8.00 alle ore 13.00; Giovedì 22 Luglio 2021 dalle ore 8.00 alle ore 13.00; Venerdì 23 Luglio 2021 dalle ore 8.00 alle ore 13.00; Lunedì 26 Luglio 2021 dalle ore 8.00 alle ore 13.00; Martedì 27 Luglio 2021 dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Pubblicata la gara da 3 milioni di euro per il rifacimento della rete viaria



“E' stata finalmente pubblicata la gara per il rifacimento della rete viaria di Ladispoli, l'amministrazione comunale ha stanziato 3 milioni di euro che permetteranno di riqualificare buona parte delle strade cittadine. E' il più grande intervento di rifacimento del manto stradale mai visto prima a Ladispoli”. L'annuncio è sindaco Alessandro Grando che ha comunicato la pubblicazione del bando che dovrebbe essere affidato entro un paio di mesi e permettere l'apertura dei cantieri i primi giorni di settembre. “Come avevamo annunciato – prosegue Grando – l'intervento interesserà tutti i quartieri cittadini e il quadrante centrale della città, da via Trapani a via Venezia, passando per via Lazio, via del Mare, via Duca degli Abruzzi, viale Italia e tutte le sue traverse. Questi lavori si vanno ad aggiungere a quelli già realizzati nei mesi scorsi, che hanno interessato circa undici chilometri di strade per un investimento di circa un milione e ottocentomila euro. Intervenire in maniera decisa sulle strade era uno dei punti fermi del nostro programma amministrativo, un'altra promessa mantenuta da questa amministrazione”. “I lavori – commenta l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis – non interesseranno solo il centro di Ladispoli e le sue parallele, ma anche delle arterie periferiche come via Roma e via Benedetto Croce, che stanno evidenziando i segni del tempo e dell'usura. Utilizzeremo il ribasso d'asta, per intervenire anche in altre zone come i quartieri Miami, Cerreto e Palo Laziale. Un grande ringraziamento all'Ufficio Manutenzioni che si è occupato anche della progettazione degli interventi, consentendoci di risparmiare somme importanti che potremo investire sulle strade della città”.

Ecco dove conferire gli oli vegetali esausti

Si possono conferire olio alimentare confezionato, olio alimentare derivato da frittura, olio alimentare residuo da vasetto sott'olio, olio alimentare residuo del tonno e simili, olio alimentare scaduto. Gli oli prima di essere conferiti devono essere raccolti in un contenitore di plastica ben sigillato. Le postazioni di raccolta si trovano: Centro di Raccolta comunale – via degli Aironi 1; Conad Superstore – viale Europa; Carrefour Market – via Glasgow 52; Carrefour Market – via Ancona 18/22; Eurospin – Palo Laziale; Crai – via Palo Laziale 62; Supermercato Fresco – via Flavia 121. Si ricorda che l'olio di frittura contiene e veicola sostanze inquinanti che derivano dalla combustione, un chilo di olio vegetale esausto può inquinare una superficie d'acqua di 1.000 metri quadrati. Il corretto smaltimento, invece, consente di riciclarli per l'uso industriale, per produrre, ad esempio, lubrificanti e saponi.



AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed sostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email: redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Smiley World
Animazione

Per info: 020 5610095 - 047 9256160
smileyworldanimazione@agg.it

Illustration of three Minions

Blue Power

Blue Power agisce nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri Clienti nell'ottimizzazione dell'uso.

Via B. Ubaldini, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 Fax 075904308
email: info@bluepower.it

Icons of a light bulb and a flame

Dal 1 agosto parcheggi a pagamento in città. Disponibili abbonamenti per i residenti

A Santa Marinella arrivano le strisce blu

Il sindaco Pietro Tidei: "Un segno di civiltà contro la sosta selvaggia"

"Ci mancavano solo i parcheggi a pagamento per Santa Marinella". La città baciata dal mare si colora di blu con l'arrivo delle strisce a pagamento posizionate nel centro storico e sulle strade spesso più frequentate. Un progetto di cui si era sentito parlare anche in passato, ma soltanto oggi ha preso piede. In vigore dal primo agosto, i parcheggi avranno il costo di 1 euro l'ora e sarà possibile mantenere la propria auto in sicurezza. Ma

non è tutto, per i residenti sarà possibile pagare un abbonamento l'anno di 120 euro, ovvero 10 euro al mese e poter così avere garantito un posto auto. Una soluzione per il traffico, che ogni giorno congestiona la Perla, che non tutti i cittadini hanno però accettato. Anzi, alcuni si sono proprio infuriati: "Ci mancavano i parcheggi a pagamento" o ancora "I nostri soldi tornano ad arricchire le casse del Comune". Ma il Sindaco non ci



sta e cerca di rassicurare ciascun residente: "È stata una scelta, un segno di civiltà contro la sosta selvaggia che si verifica soprattutto nel corso dell'estate". L'amministrazione Tidei ha dato vita ad un piano sperimentale con l'obiettivo di disciplinare il traffico, dando la possibilità al cittadino di trovare un posto libero: "Le strisce blu sono una garanzia per i commercianti. Abbiamo pensato a tutto, anche alla

sosta gratuita per i primi 20 minuti". A questa opposizione "pubblica" quindi il Sindaco della Perla ha risposto affermando di essere sul campo, pronto a qualsiasi modifica nel caso in cui ce ne fosse bisogno. "Santa Marinella era una delle poche città nel mondo a non avere strisce blu. Ma grazie a questa importante opportunità, il traffico sarà reso ancora più fluibile". (fonte Baraondanews.it)

"Serve un piano della mobilità ad hoc che tenga conto dei turisti"

La lista civica "Il Paese che vorrei" contesta il metodo della sosta a pagamento: "Serve un sistema di trasporti per le diverse spiagge"

"In un paese normale, un'amministrazione sana, partirebbe da uno studio sulla mobilità per individuare le difficoltà e le esigenze dei pendolari, lavoratori e studenti, dei residenti, delle categorie più fragili, dei turisti. Fatto questo, potrebbe decidere di sviluppare un piano di mobilità sostenibile che tenga conto delle diverse necessità, nelle diverse fasce orarie, nei diversi periodi dell'anno partendo dalla considerazione che, in un luogo di villeggiatura, la stagione estiva possa richiedere misure differenti per gestire l'afflusso e traffico veicolare". Questo il prologo del direttivo della lista civica Il Paese che vorrei, che contesta il metodo con cui sono state realizzate le strisce blu. "Concetto difficile – continua Pcv – ma non impossibile da comprendere. Il piano dovrebbe puntare a fornire ai cittadini un trasporto pubblico efficiente e ai turisti un sistema di col-

legamento tra le diverse spiagge e luoghi di interesse che spinga, gli uni e gli altri, ad usare meno i veicoli privati. Potrebbe prevedere un criterio di qualità nella scelta dei mezzi affinché siano a basso inquinamento e totalmente accessibili e politiche attive per favorire l'uso di biciclette per i piccoli spostamenti cittadini. Un'amministrazione sana, stimerebbe poi il costo dell'operazione verificando le possibili fonti di finanziamento e solo a questo punto valterebbe la copertura dei costi residui attraverso l'istituzione di una tassa sul parcheggio su suolo pubblico, le strisce blu. Perché in un'ottica sana, le strisce blu servono a finanziare i costi di un trasporto pubblico efficiente, capillare, di qualità, accessibile ai disabili ed ecologico attraverso il pagamento di una tassa a carico di quei cittadini che, pur avendo una valida alternativa, scegliessero di utilizzare comunque

la propria auto. I pendolari, invece, non usano la macchina per sfizio ma per andare a lavorare. Già pagano per recarsi al lavoro e non è giusto che paghino un'ulteriore tassa. I residenti lasciano la macchina per strada perché non tutti hanno un garage e sarebbe difficile portarsela in camera da letto, dovrebbero essere esentati dal pagamento del parcheggio intorno alla propria residenza. Anche un bambino capirebbe che far pagare loro una tassa equivale ad avanzare ancora coloro che già hanno la fortuna di potersi permettere un parcheggio privato". "In prossimità delle vie commerciali – affermano dal Paese che Vorrei – le aree di parcheggio come l'ex-fungo o la Lucciola, dovrebbero essere gratuite per incoraggiare il parcheggio fuori dalle carreggiate stradali, se invece si vuole avere la comodità di parcheggiare davanti ai negozi è giusto



che si paghi la sosta. Naturalmente, questo concetto non può valere per chi ha difficoltà motorie o altre generi di impedimenti, a cui deve essere sempre garantito un parcheggio in esenzione, al di là della presenza o meno delle strisce gialle. Ma in un paese normale si ragionerebbe anche sull'opportunità di istituire una nuova tassa in un periodo in cui una pandemia ha già pesantemente colpito l'economia di vita della maggior parte dei cittadini, soprattutto se, come nel nostro caso, le tasse fossero già alla massima aliquota e la Tari in aumento. Si ragionerebbe infine sul periodo più

opportuno per far partire quello che non dovrebbe essere un ennesimo balzello ma un progetto per una mobilità sostenibile". "Chiunque troverebbe assurdo e iniziare i lavori nel periodo estivo – conclude la nota – quando la città è piena di gente e di macchine. Qui non è così. Nessun progetto, nessuna indicazione sull'utilizzo dei proventi, nessuna prospettiva mirata al miglioramento della qualità della vita. Sempre e solo avidità che si abbatte sui cittadini che pagano e continueranno a pagare i danni culturali e materiali che l'incapacità della cosiddetta classe dirigente produce".

Panchina della Legalità: l'inaugurazione nell'anniversario della strage di via d'Amelio

Inaugurata questa mattina nell'atrio della sede municipale di via Cicerone "la panchina della legalità" la simbolica cerimonia si è svolta alla presenza del Sindaco Pietro Tidei, dell'assessore Emanuele Minghella, del consigliere Bruno Ricci e come era d'uopo del comandante della caserma dei Carabinieri e del corpo di polizia municipale della cittadina. A donare la panchina è stato ancor una volta Stefano Marino cittadino di Santa Marinella che già in passato si è distinto per altre sue donazioni sempre a beneficio della collettività. La giornata scelta per questa inaugurazione non è stata casuale perché ha rappresentato anche l'occasione per celebrare degnamente e ricordare la strage di via D'Amelio nel quale persero la vita il giudice Paolo Borsellino e gli



agenti della sua scorta, accaduta esattamente 29 anni fa, il 19 luglio del 1992. "Ringraziamo il signor Marino per questo suo bellissimo gesto e non nuovo a queste iniziative di beneficenza e solidarietà e siamo grati a tutti i rappresentanti

delle forze dell'ordine, in particolare i militari dell'Arma che prestano servizio sempre con grande impegno e professionalità nella nostra città in azioni non solo di contrasto alla criminalità ma in costanti attività volte al rispetto

della legalità. La panchina rappresenta solo un simbolo, è vero, ma questo assume un significato più profondo perché è stata volutamente posta all'ingresso della casa comunale, che è anche la casa di tutti i cittadini".

Una grande squadra

Un INSIGNE, insieme con il figlio DI LORENZO, stando in CHIESA, IMMOBILE, aveva intorno gli altri un po' ACERBI, che se non belli erano almeno BELOTTI, ma tutti buoni, anzi BONUCCI ed erano tutti MANCINI, per cui non c'era bisogno di BASTONI per farli giocare. Ma il migliore di tutti sorprendentemente, se non proprio una donna, era almeno DONNARUMMA, però non ditelo a Zan, se no farebbe un emendamento al decreto al posto di (FLO)RENZI... LOCATE(LLI) le sale cinematografiche, tutti andarono a vedersi l'ultimo film di Zalone, TOLOI-TOLOI. Assetati, all'intervallo, con la RASPA(DORI) alla gola,



andarono a prendere qualcosa da BER(ARDI), ma, sentendo un fruscio, dissero: CHI E' LLI(NI)? ...vedendo in angolo dei VER RATTI minacciosi, scapparono in un (CR)ISTANTE. Là in fondo, la SPINAZZOLA si era rotta, ma, pensando all'ultimo atto con la Spagna, uno ghignava: era JORGIGNHO. Per l'entusiasmo uno perse i SENSI e fu portato via in BARELLA... e alla fine, lo ricordo bene come fosse (PALM)IERI, l'Inghilterra fece una PESSINA figura! VIVA L'ITALIA!

Giglio Fiorentino

Nella rete dei militari impegnati nei servizi di controllo del territorio Fermato con un chilo di hashish: arrestato dalla Guardia di finanza

Controllo del territorio da parte di pattuglie della Compagnia Guardia di finanza di Civitavecchia, coordinata dal locale Gruppo. Fermata presso la barriera autostradale di Civitavecchia Sud un'autovettura con a bordo un uomo e una donna di Roma. Atteso il nervosismo palesato dalle parti, si procedeva ad ispezione della vettura da parte di unità cinofila del Reparto il cui fiuto mostrava subito interesse per il cofano anteriore del mezzo. Infatti, abilmente occultato in un apposito vano di servizio ricavato al posto della batteria veniva rinvenuto un pacco contenente 10 pazzetti di sostanza stupefacente del tipo hashish per un peso complessivo di oltre 1 kg. Avendo il fondato sospetto che l'uomo detenesse



ulteriore sostanza stupefacente presso l'abitazione, si procedeva alla perquisizione del suo domicilio in Roma, all'esito della quale si rinvenivano 19 grammi di cocaina, 8 grammi di ketamina, 4 grammi di sostanza da taglio del tipo manite e 2 bilancini di precisione. Su disposizione della Procura di Civitavecchia, la droga, il materiale rinvenuto e la vettura venivano sequestrati ed il soggetto arrestato e collocato ai domiciliari presso la sua abitazione a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Lo stupefacente, di ottima qualità, con molta probabilità era destinato alle piazze di spaccio di Civitavecchia ed avrebbe fruttato guadagni illeciti per oltre 15 mila euro.

Tolfa,
il Sindaco
Landi
invita tutti
a vaccinarsi

"Si comunica che a Tolfa abbiamo un caso di persona positiva al Covid-19, come da comunicato della Asl Roma 4 che giornalmente pubblica sul suo profilo Facebook". A dichiararlo è il Sindaco di Tolfa Luigi Landi che in un comunicato ha affermato inoltre: "Al fine di evitare una nuova ondata di diffusione del virus e conseguenti nuove limitazioni che comprometterebbero l'attuale situazione di quasi normalità della nostra vita quotidiana, si invita tutta la cittadinanza ad avere comportamenti coerenti con le indicazioni anti Covid-19 e tutti coloro che ancora non si sono vaccinati a farlo nel più breve tempo possibile."

A Civitavecchia fa tappa l'International Street Food

Appuntamento sul Lungomare via Garibaldi dal 22 al 25 luglio

Dopo circa un anno e mezzo, è tornata all'insegna dell'eccellenza, nelle maggiori piazze italiane la V Edizione dell' International Street Food 2021, il circuito più importante nazionale del cibo di strada. Sarà la città di Civitavecchia ad accogliere la IX tappa di questa manifestazione, da giovedì 22 a domenica 25 luglio 2021, giov. dalle ore 18, il ven. sab. e la dom. dalle ore 12), sul Lungomare in Via Garibaldi. Si tratta del primo evento del calendario estivo del Civitavecchia Summer Village ed ha il patrocinio del Comune di Civitavecchia. Il pubblico ha accolto con molto entusiasmo questa manifestazione. Sono arrivati in molti, per gustare le preli-

batezze cucinate dai protagonisti di questo Festival, gli chef su strada, che difendono con caparbietà e orgoglio i loro street food, all'insegna di tutti i cibi migliori di strada, dagli gli arrostiti, alle bombette pugliesi, all' ampredotto toscano, al cippo di pesce, alle prelibatezze dell' hamburgeria gourmet, alla puccia pontina, al messicano, alla paella, non mancheranno la pizza ed i birrifici italiani. Tanti ristoranti itineranti, chef qualificati pronti a stupire con le particolarità e la qualità della loro cucina. Eccellenza, originalità, tradizione e pulizia sono le parole d'ordine per ogni tappa di questo festival. Un appuntamento culinario di



grande originalità per le cucine internazionali presenti, non tralasciando mai l'attenzione alle realtà gastronomiche regionali provenienti da tutta Italia. "Siamo felici di essere tornati al nostro lavoro, senza nessuna polemica era ora

che si riaprisse ad una attività commerciale come la cucina ed il cibo di strada, che fa parte della nostra cultura. L'entusiasmo della gente che è accorsa numerosa ci ha riempito il cuore di gioia" afferma Alfredo Orofino, organizza-



zatore dell'International Street Food, soprannominato il re dello street food e presidente dell'A.I.R.S. Associazione Italiana Ristoratori di Strada. Sono state e saranno naturalmente utilizzate tutte le misure anti-covid, in ogni tappa.

Dopo Civitavecchia il mese si concluderà con la tappa di Corigliano Rossano (Cosenza) dal 29 luglio al 1 agosto e di Marina di Massa (Massa Carrara) dal 30 luglio al 2 agosto. Molte altre tappe, nei mesi successivi, vedranno questa manifestazione in tutta Italia.

Tolfa Gialli&Noir: tutto esaurito per i vincitori del Premio Glauco Felici e del ¿Quièn Sabe?

Il maltempo non ha fermato la passione per la letteratura: un nuovo sold out per il Festival letterario Tolfa Gialli&Noir, celebre evento che da molti anni ha richiamato a Tolfa (Rm) grandi esponenti del genere noir italiano e internazionale e tanti appassionati lettori. Un'edizione estiva, ambientata domenica 18 luglio nel suggestivo Chiostro del Polo Culturale di Tolfa, nell'ex convento cinquecentesco dei Padri Agostiniani. Nonostante le condizioni avverse del meteo, è stata una serata spumeggiante, condotta brillantemente dal criminologo e scrittore Gino Saladini che ha saputo incalzare

e "provocare" i tre finalisti. La giuria, rappresentata sul palco dallo scrittore Franco Limardi - una presenza storica del Festival, dall'autrice Caterina Battilocchio e da Serena Ferriolo - proveniente dalla Fondazione Bellonci - ha intervistato e creato un dibattito con gli autori, mettendo in evidenza le caratteristiche stilistiche e gli aspetti psicologici dei personaggi delle loro opere. Particolarmente emozionante il momento della lettura dei brani dei tre libri, effettuate dall'attrice Daniela Barra. Al termine della serata, è stata decretata vincitrice del VI Premio Glauco Felici -

Fondazione CARICIV la coppia di autori Antonio Paolacci e Paola Ronco con il loro ottimo romanzo, scritto a quattro mani, "Nuvole barocche" edito da Prime Edizioni. Assegnato per la prima volta dal Presidente della Giuria Malué Felici il neostituito Premio speciale ¿Quièn Sabe? al vulcanico scrittore Matteo Monforte per il romanzo "La vanità dei pesci pulitori" edito da Frilli Editori, per la sua scrittura originale, irriverente ed ironica. Un grande plauso anche alla terza finalista del Premio: Chiara Dini Piedisacco, in gara con il libro "Touko Laaksonen non ha mai assaggiato le prin-

gles" edito da Robin Edizioni, che durante la serata si è distinta per la sua verve e la sua preparazione. Particolare nota di merito anche all'allestimento scenico, quest'anno arricchita dalle proiezioni a cura di Angelo Paoletti e Marco Bartolomucci. Molta gratitudine da parte della Associazione Chirone, alla Fondazione CARICIV-Cassa di Risparmio di Civitavecchia che da sempre sostiene attivamente il Festival. La manifestazione è nata dalla mente di Glauco Felici e dall'eclettica Associazione Chirone, costituita da un team dinamico di giovani professionisti in ambito archeologico e cul-

ture, che in parallelo gestisce il Museo Civico, la Biblioteca Comunale e diverse manifestazioni. Grazie al suo costante successo, il Tolfa Gialli&Noir si è affermato in Italia tra i Festival del settore giallistico e noir, distinguendosi per la formula divertente e innovativa che ha determinato un gradimento sempre più crescente da parte del pubblico, della critica e degli autori ospiti. Negli anni, la manifestazione ha portato a Tolfa molte personalità del settore giallistico nazionale e internazionale tra cui Massimo Carlotto, Marco Malvaldi, Massimo Lugli, Paolo

Collo, Luca Crovi, Gianni Biondillo, Paolo Roversi, Emilio Orlando, Franco Limardi, Francesco Bruno, Valerio Nardoni, Roberto Baravalle, Annalisa Venditti, Federica Marchetti, Paolo Tagliaferri, Orietta Cicchinelli, Elisabetta Bucciarelli, Roberto Costantini, Maurizio De Giovanni, Gian Mauro Costa ed i norvegesi Gunnar Staalesen, Tom Egeland, Jorgen Brekke, Gard Sveen, Thomas Enger, Kjell Ola Dahl, Ingar Johnsrud grazie alla partnership con il Centro studi Italo-Norvegese di Tolfa. Info complete sul Festival sul sito www.tolfagiallienoir.it

Glauco Stracci: «Si tratta della Grotta di Breislak, una cavità carsica interamente formata da travertino

Scoperta una falesia con tre aperture che conducono ad un'unica grotta

Importante scoperta a Tolfa da parte di Glauco Stracci su segnalazione di un quartetto di cittadini: nel territorio tolfetano è stata trovata un'alta falesia con tre grandi aperture che conducono ad un'unica grotta. "Vorrei innanzitutto ringraziare Aldo, Italo, Angela e Mauro – spiega l'autore dell'importante scoperta, Glauco Stracci – loro mi informarono di alcune grotte che videro per

caso nelle terre poste a valle della Rocca di Tolfa, mi feci quindi guidare da loro in tale località e restai ad occhi aperti: dal fronte di un'alta falesia tre grandi aperture portano ad un'unica grande grotta. Si tratta di una cavità carsica interamente formata da travertino e dentro mi attendevano centinaia di pipistrelli aggrappati a piccole stalattiti formatesi dai continui stillicidi; poi sentivo

sul viso tiepidi vapori che provenivano dalle profondità di stretti condotti da cui centinaia di migliaia di anni fa vi usciva l'acqua in grande quantità, ora invece ridotta a gocciolamenti. Pensai esultando per le peculiarità elencate che non c'erano dubbi: avevo identificato la storica "Grotta di Breislak" che il geologo (Scipione Breislak) nel 1786 descrisse per la prima e unica

volta nella sua opera: "Saggio di osservazioni mineralogiche sulla Tolfa", ma nessuno riuscì più a ritrovarla, tanto da considerarla distrutta dalle attività di cava. La spiegazione, invece, è diversa infatti il caso e il tempo vollero che passasse nel dimenticatoio, poiché chiusa e impenetrabile nella macchia, e i pochi visitatori pur vedendola erano ormai inconsapevoli di cosa fosse,



visto lo scollamento temporale avvenuto". Il ritrovamento, quindi, è veramente molto importante perché, come spiega lo stesso professor Glauco Stracci: "Dopo 235 anni la cesoia è stata ricucita e la grotta riscoperta. Si tratta dell'uni-

ca grotta carsica dei Monti della Tolfa di un valore geologico e naturalistico notevole, ho però promesso ai vari proprietari dei fondi di non rivelare il luogo esatto per il momento e comunque vi tornerò per ulteriori studi".

Scuole: il Pincio dona tablet e pc

Grazie ad un contributo della Regione Lazio il Comune di Civitavecchia ha potuto donare 40 tablet e 12 notebook, destinati ai ragazzi con disabilità, a quattro istituti scolastici superiori che ne hanno fatto richiesta: si tratta in particolare degli istituti Stendhal, Galilei, via dell'Immacolata 47 e Calamatta che vedranno suddivisa l'apparecchiatura elettronica in base alle richieste effettuate e alla percentuale di alunni presenti. Strumenti che non sono in comodato d'uso gratuito, ma che rimarranno alle scuole. Un plauso agli uffici è arrivato dal sindaco Ernesto Tedesco, il quale ha ricordato il grande lavoro svolto in questi mesi, soprattutto da inizio pandemia ad oggi, aggravato anche dal numero esiguo di personale dovuto ai pensionamenti dei comunali. "Oggi ha spiegato – diamo un segnale a questi ragazzi, un segno tangibile della nostra vicinanza in un momento difficile come quello attuale. L'auspicio è che non si debba ancora ricorrere alla didattica a distanza, in ogni caso questi strumenti saranno d'aiuto". Ringraziamenti da parte delle dirigenti presenti all'aula Cutuli, Maria Zeno e Stefania Tinti, le quali hanno voluto sottolineare la concretezza di un progetto del genere, portato avanti senza troppo clamore, ma con l'obiettivo di garantire un sostegno importante per questi studenti.



Corte dei Conti, Giammusso: "Il nostro grido d'allarme del passato è rimasto inascoltato"

"Apprendere, dalla relazione della Corte dei Conti, delle criticità relative all'esercizio 2019 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale non è certamente una notizia che può stupire più di tanto". È quanto sottolinea il coordinatore della Lega Antonio Giammusso il quale ricorda come più volte, nel corso degli anni passati, il partito ha "denunciato la mala gestio di un Ente che fino al 2016 era stato il fiore all'occhiello della portualità nazionale. Gli ultimi quattro anni – ha spiegato Giammusso – hanno fatto precipitare nel baratro un intero sistema portuale e tutto il suo indotto. Se ne sta accorgendo il nuovo Presidente Pino Musolino, che ha ereditato una situazione pesantissima dalla quale serviranno anni di duro lavoro prima di poterne uscire, nonostante la positiva inversione di tendenza che si è registrata nei primi 6



mesi di lavoro dell'attuale presidente, rispetto alla precedente gestione Di Majo a cui è addebitabile quanto avvenuto anche prima del Covid. Purtroppo, il nostro grido di allarme degli scorsi anni è rimasto inascoltato e gli effetti negativi che la Lega aveva più volte paventato si stanno manifestando tutti impietosamente. Il nostro partito, comprendendo le dif-

ficoltà di un comparto così strategico per il territorio come quello portuale, è pronto a fare la sua parte e a dare il proprio contributo – ha concluso il coordinatore – per superare il prima possibile i problemi e le criticità pregresse, con spirito costruttivo e sempre a tutela delle imprese e dei lavoratori che operano nel porto di Civitavecchia".

Poste Italiane: bastano pochi clic per richiedere l'Isee o la consistenza patrimoniale

Bastano pochi minuti per ricevere la documentazione necessaria per richiedere l'ISEE o la consistenza patrimoniale direttamente al proprio indirizzo mail certificato. Da oggi l'innovativo servizio è disponibile anche per i cittadini di Civitavecchia e Litorale Nord grazie all'Assistente Digitale "Poste". Richiedere il rendiconto annuale dei prodotti finanziari e assicurativi di Poste Italiane è semplice e veloce: il cliente registrato e con mail associata potrà contattare, dal numero telefonico certificato, il voicebot al numero verde 800.00.33.22 oppure, dopo aver effettuato l'accesso all'area riservata, utilizzare il chatbot presente sui siti internet www.poste.it e



www.postepay.it. A questo punto, specificando l'anno di riferimento, sarà possibile richiedere la tipologia di certificazione che si vuole ricevere scegliendo tra documentazione ISEE o consistenze patrimoniali. Poste Italiane fornirà all'indirizzo mail certificato, un unico documento conte-

nente tutte le informazioni relative ai prodotti posseduti come ad esempio conti correnti BancoPosta, Libretti di Risparmio, Buoni Fruttiferi Postali, Carte PostePay, Fondi di Investimento e Polizze Assicurative. L'Assistente Digitale "Poste", disponibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7

inclusi i festivi, è un'intelligenza artificiale rappresentata da un "faccino" giallo-blu in grado di indirizzare le esigenze dei clienti di Poste Italiane. "Poste" è in grado di fornire informazioni, come il saldo e la lista movimenti del proprio conto corrente, bloccare la carta o ancora richiedere il duplicato del PIN e altro ancora.

Per richiamare "Poste" sui siti internet www.poste.it e www.postepay.it è sufficiente cliccare sull'apposito "oblo" in basso a destra nelle pagine. Nel caso in cui l'Assistente digitale non sia in grado di trovare la soluzione, provvederà automaticamente a mettere in contatto il cliente con un operatore.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessati
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Surf: il campione etrusco partito alla volta di Tokyo per disputare le Olimpiadi 2020.
Il sindaco di Cerveteri, Pascucci: "Daje Leo, ti aspettiamo con la medaglia"

Olimpiadi di Tokyo, Leo Fioravanti pronto alla sfida

Dopo oltre tre anni di proficua collaborazione nel settore femminile, con l'approdo al campionato regionale di serie C, la San Giorgio Pallavolo e la Polisportiva Valcanneto danno vita alla San Giorgio Valcanneto A.S.D. La nuova Associazione si pone come punto di partenza per dar vita ad un percorso condiviso da parte delle due associazioni che vantano ormai un'esperienza ultra trentennale nello sviluppo e promozione della pallavolo nei territori di Fregene, Maccarese, Torre in Pietra, Palidoro, Valcanneto, Cerveteri e Cerenova. L'idea di fondo è quella di dare agli atleti la possibilità di potersi allenare e disputare campionati che possano garantire un livello tecnico idoneo alle loro capacità e funzionale alla loro età. Esprimono grande soddisfazione Paolo Mundula e Claudio Pellegrini, che ricopriranno rispettivamente la carica di Presidente e Direttore Generale della nuova realtà: "Da tempo cercavamo



di dar una evoluzione alla collaborazione che ormai da tempo andava avanti e finalmente quest'anno entrambe le società hanno deciso che era

venuto il momento di fare questo importante passo. Si tratta di un punto di partenza per mettere a fattor comune le competenze ed esperienze che cia-



scuno di noi ha accumulato in questi anni e per far sì che si possa crescere sia in termini numerici che qualitativi. Lo spirito di fondo delle due realtà, che ha fatto sì che si potesse condividere questo progetto, rimane sempre lo sviluppo dello sport a livello dilettantistico a favore, in particolare, dei ragazzi di età scolare, consapevoli del valore educativo e formativo che lo sport, specie di squadra, può dare ai giovani." La nuova Associazione prenderà parte a campionati di livello regionale sia nel settore femminile che in quello maschile e si pone come obiettivo quello di diffondere la pratica della pallavolo a partire dalla scuola primaria. In questo ambito saranno implementati i già numerosi progetti in collaborazione con le scuole del territorio.

Per Ladispoli e Cerveteri l'acquisto più importante sono le tifoserie lontane dalle sorti calcistiche



Cerveteri e Ladispoli si tuffano sul mercato, iniziano a prendere forma le due compagini. Per entrambe, infatti, sarà una stagione senza squilli di trombe, la cui parola d'ordine sarà quella di adottare la politica della linea verde. Giusto così, in un periodo che si annuncia particolarmente turbolento sia per motivi di covid che per quelli finanziari, è lecito e ragionevole attendersi dai due club una programmazione senza eccessi.

Le due società, ben guidate, stanno valutando attentamente come muoversi in fase di mercato. L'acquisto più bello, l'investimento migliore, sarebbe riprendersi i tifosi: l'amore della gente che negli ultimi anni, vuoi anche il covid, ha fatto registrare un decrescita in termini di seguito e passione. Le due società, quindi, dovrebbero fare molto di più per avere maggiore partecipazione, il risultato più importante di una



vittoria di un campionato. Gli anni addietro ci insegnano che la passione non nasce dalla categoria, ma dall'amore che sanno trasmettere i club. Ricominciamo con la condivi-

sione, il dialogo, le iniziative tra i giovani e le scuole. Giocare e vincere senza il calore della gente ha poco senso. ha più senso gioire vincendo meno.

Fabio Nori



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Nata dalla fusione di due realtà del territorio con l'obiettivo di sviluppare e promuovere la pallavolo nei territori di Fregene, Maccarese, Torre in Pietra, Valcanneto, Cerveteri e Cerenova

Nasce la San Giorgio Valcanneto Asd

Dopo oltre tre anni di proficua collaborazione nel settore femminile, con l'approdo al campionato regionale di serie C, la San Giorgio Pallavolo e la Polisportiva Valcanneto danno vita alla San Giorgio Valcanneto A.S.D. La nuova Associazione si pone come punto di partenza per dar vita ad un percorso condiviso da parte delle due associazioni che vantano ormai un'esperienza ultra trentennale nello sviluppo e promozione della pallavolo nei territori di Fregene, Maccarese, Torre in Pietra, Palidoro, Valcanneto, Cerveteri e Cerenova. L'idea di fondo è quella di dare agli atleti la possibi-



lità di potersi allenare e disputare campionati che possano garantire un livello tecnico idoneo alle loro capacità e funzionale alla loro età. Esprimono grande soddisfazione Paolo Mundula e Claudio Pellegrini, che ricopriranno rispettivamente la carica di Presidente e Direttore Generale della nuova realtà: "Da tempo cercavamo di dar una evoluzione alla collaborazione che ormai da tempo andava avanti e finalmente quest'anno entrambe le società hanno deciso che era venuto il momento di fare questo importante passo. Si tratta di un punto di partenza per mettere a fattor comune le competenze ed esperienze che ciascuno di noi ha accu-

mulato in questi anni e per far sì che si possa crescere sia in termini numerici che qualitativi. Lo spirito di fondo delle due realtà, che ha fatto sì che si potesse condividere questo progetto, rimane sempre lo sviluppo dello sport a livello dilettantistico a favore, in particolare, dei ragazzi di età scolare, consapevoli del valore educativo e formativo che lo sport, specie di squadra, può dare ai giovani."

La nuova Associazione prenderà parte a campionati di livello regionale sia nel settore femminile che in quello maschile e si pone come obiettivo quello di diffondere la pratica della pallavolo a partire dalla scuola primaria. In questo ambito saranno implementati i già numerosi progetti in collaborazione con le scuole del territorio.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.85 del 17/07/2021

Bari	26	9	78	48	22
Cagliari	70	21	35	73	62
Firenze	85	74	32	27	21
Genova	59	25	63	69	52
Milano	43	16	19	88	1
Napoli	59	42	38	41	2
Palermo	69	54	81	86	37
Roma	36	35	61	58	56
Torino	37	49	55	26	78
Venezia	8	47	3	82	88
Nazionale	88	18	26	1	2

Concorso numero 85 del 17/07/2021

6 37 64 71 85 87 Jolly 16 Star 23

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	55.703.963,63 €	Rollover 0
5 + Jolly -		0
5	41.731,40 €	5
4	512,60 €	544
3	33,27 €	21.222
2	5,54 €	358.155



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	16 (92)	40 (72)	20 (64)	14 (61)	25 (58)
CAGLIARI	79 (72)	45 (61)	3 (52)	44 (51)	33 (49)
FIRENZE	24 (131)	89 (71)	78 (64)	88 (61)	26 (60)
GENOVA	22 (73)	11 (57)	49 (49)	14 (47)	8 (46)
MILANO	69 (82)	90 (78)	22 (65)	72 (64)	2 (56)
NAPOLI	33 (80)	17 (51)	64 (47)	21 (46)	70 (42)
PALERMO	46 (59)	13 (52)	29 (44)	56 (43)	85 (42)
ROMA	87 (70)	54 (52)	73 (51)	22 (48)	44 (46)
TORINO	48 (92)	59 (77)	83 (64)	57 (63)	38 (55)
VENEZIA	16 (93)	57 (73)	26 (55)	77 (50)	43 (47)
TUTTE	57 (10)	28 (6)	5 (5)	68 (5)	79 (3)
NAZIONALE	22 (119)	59 (113)	79 (76)	56 (47)	53 (47)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	26	22	90	35	12	80	29	34	18	48
		61	46	46	43	40	40	36	36	33	32

sergio.gazzette@libero.it

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

la Voce tv

la Voce del cittadini

YouTube

la Voce televisione

amicitytv

Oscar Mayer è il nuovo singolo di The Oddroots

Vincitori della categoria Jazzology del contest LAZIOSound under35 della Regione Lazio

Oscar Mayer è un esempio di eclettico gioco sulle sonorità, proposto da un gruppo di giovane formazione ma con la capacità di far incontrare suoni e anime musicali differenti e lontane tra loro, come conferma la collaborazione con il rapper \$uru the gem\$ con cui il gruppo originario di Roma ha dato vita al brano. Con Oscar Mayer (pubblicato da Redgoldgreen Label), The Oddroots raccontano il bisogno di non farsi schiacciare dai messaggi negativi del vivere moderno: Tell yourself everyday that you are more than a number, that it's ok to be somber, that you have nothing to prove. Per portare questo messaggio danno

vita al personaggio di Oscar Mayer, entità non definita e cangiante, capace di parlare direttamente all'inconscio di tutti in modo deciso e irriverente: Don't be mad cause I'm fly when your ass is a bug. The Oddroots è un gruppo numeroso e molto giovane. Giorgia Giusti, Germain Il Mohammed Togbe, Andrea Paoloemili, Lorenzo Caciotta, Fabrizio Ballistreri, Alessio Carbone, Andrea Ceccarelli, Riccardo Alexander, Luca Masotti e Francesco Passi sono uniti dalla passione per il reggae e per il dub e dalla voglia di contaminazione con funk, soul, ska, jazz e hip hop. C'è tanta anima e tanto groove nella loro musica



che attinge al passato. Grazie al voto della giuria popolare e dei giudici di LAZIOSound, The Oddroots sono i vincitori della

categoria Jazzology, dedicata al jazz in tutte le sue forme: musica che sta vivendo un'onda di grande interesse da parte dei più gio-

vani che, come The Oddroots, portano contaminazione con altre musiche creando una versione personale di jazz. LAZIOSound è il programma per sostenere la produzione, promozione, distribuzione e l'intermodalizzazione dei giovani musicisti under 35, con il quale la Regione Lazio affianca i giovani musicisti nel momento più difficile, quello in cui si affacciano in un mondo complesso come quello musicale. Attraverso una squadra di professionisti i vincitori delle cinque categorie sono seguiti in tutte le fasi del lavoro che li porterà alla pubblicazione e alla promozione di un brano. LAZIOSound prosegue così

nella valorizzazione dei giovani talenti del territorio regionale e nella creazione di una rete tra gli operatori del settore musicale con l'obiettivo di promuovere diverse forme di espressioni culturali e sostenere in particolare un settore molto provato come quello dello spettacolo dal vivo. LAZIOSound, alla sua seconda edizione, è realizzato da Regione Lazio nell'ambito del programma regionale delle Politiche Giovanili "GenerAzioni: la Regione per i Giovani", con il sostegno del Dipartimento per le Politiche Giovanili ed è coordinato da Lorenzo Sciarretta, delegato del Presidente alle Politiche Giovanili.

Oggi in tv Mercoledì 21 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasopereue	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	07:00-Charlie'sAngels	08:00 - Agora' Estate	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	06:50 - GROWN-ISH - SOLO ESSERI UMANI - 1aTV
07:10 - UnoMattina Estate	07:45-Heartland	10:10 - Elisir d'estate	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:20 - PICCOLO LORD - UN REGALO PER MAMMA
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-Tg2	11:10 - Doc Martin	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	07:50 - IL TULIPANO NERO - AGGUATO MORTALE
08:00 - Tg1	08:45-DesperateHousewives	11:55 - Meteo 3	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:20 - ROSSANA - CIAK, SI GIRA
09:00 - Tg1	10:10-Tg2Dossier	12:00 - Tg3	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	08:50 - GEORGIE - RIVALI IN AMORE
09:30 - Tg1 Flash	11:05-Tg2Flash	12:15 - Quante storie	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	09:15 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VERITA' NASCOSTE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	10:16 - BONES - AMICHE PER LA PELLE
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:20-L'anavedesogni:PapuaNuovaGuinea	14:00 - Tg Regione	07:55 - TRAFFICO	11:11 - BONES - UNA DONNA CORAGGIOSA
09:50 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	07:58 - METEO.IT	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
09:55 - Dedicato	13:30-Tg2E...stateconCostume	14:50 - Tgr Piazza Affari	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
11:20 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	15:00 - Tg3 L.I.S.	08:45 - LIFE ON THE REEF	12:58 - METEO.IT
11:25 - Don Matteo 7	14:00-SquadraSpecialeCobra11	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	09:57 - VIAGGIATORI - UNO SGUARDO SUL MONDO - GRAN CANARIA, CONTINENTE IN MINIATURA	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	15:45-Ladoppiamimagedimeidesideri	15:10 - Il commissario Rex	10:27 - VIAGGIATORI - UNO SGUARDO SUL MONDO - BALEARI, SOGNO D'ESTATE	13:05 - SPORT MEDIASET
14:00 - Il pranzo e' servito	17:05-MissFisher-Delittimisteri	15:50 - Il maresciallo Rocca 4	10:57 - TG5 - ORE 10	13:45 - I SIMPSON - BURNS BABY BURNS
14:50 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily 2	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	17:30 - Geo Magazine	11:00 - FORUM	14:10 - I SIMPSON - IL NOTTURNO DI BART
15:40 - Estate in diretta	18:10-Tg2FlashL.I.S.	18:55 - Meteo 3	13:00 - TG5	14:35 - I GRIFFIN - BROTHERS & SISTERS
16:45 - Tg1	18:15-Tg2	19:00 - Tg3	13:39 - METEO.IT	15:00 - AMERICAN DAD - LA SALSA DI MAMMA
16:55 - Tg1 Economia	18:30-RaiTgSportSera	19:30 - Tg Regione	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:26 - BIG BANG THEORY - LA CONCIPIENZA DEL CONCEPIMENTO
17:05 - Estate in diretta	18:50-S.W.A.T.	20:00 - Blob	14:10 - UNA VITA - 1213 - I PARTE - 1aTV	15:55 - THE GOLDBERGS - GOLDBERG SENZA ETA'
18:45 - Reazione a catena	19:40-N.C.I.S.LosAngeles	20:15 - Caro Marziano	14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV	16:25 - THE GOLDBERGS - A CENA CON I GOLDBERG
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	20:45 - Un posto al sole	15:30 - LOVE IS IN THE AIR - 1aTV	16:55 - SUPERSTORE - FELICE HALLOWEEN
20:30 - Techetechete'	21:00-Tg2Post	21:20 - Sogno di una notte di mezza eta'	16:31 - ZOO - UN AMICO DA SALVARE - 1 PARTE	17:20 - WILL & GRACE - KAREN PORNOSTAR
21:25 - Super - Quark	21:20-Cometiammazzoibodyguard	22:55 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria	17:25 - TGCOM	17:48 - WILL & GRACE - GAY PER CASO
23:50 - Tg1 Sera	23:15-Anni20Estate	00:00 - Tg Regione	17:26 - METEO.IT	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
23:55 - Super - Quark Natura	00:45-Rogue-IlSolitario	00:05 - Tg3 Linea Notte Estate	17:29 - ZOO - UN AMICO DA SALVARE - 2 PARTE	18:29 - METEO
00:50 - Rai - News24	02:20-CodiceAurora	00:35 - Meteo 3	18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA	18:30 - STUDIO APERTO
01:25 - Allora in onda	03:50-Piloti	00:40 - 1919-1922: Cento anni dopo - Il quadriennio che trasforma l'Italia	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE -
02:05 - Il commissario Manara	04:20-Civedimointribunale	01:30 - Rai - News24	19:43 - CONTO ALLA ROVESCIA	
03:00 - Rai - News24	05:05-Uncasopereue		19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
			20:00 - TG5	

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

